

**AEROPORTO LEONARDO DA VINCI- ROMA
FIUMICINO****ISTRUZIONI DI UTILIZZO DEI SISTEMI DI
SMISTAMENTO BAGAGLI**

Scheda riepilogativa degli aggiornamenti

<i>Data di validità</i>	<i>Elenco pagine</i>	<i>Contenuti</i>
30/04/2015	Pag. 9	Obbligo di circolazione a passo d'uomo e rispetto segnaletica

IMPIANTI DI SMISTAMENTO BAGAGLI:

Ø TERMINAL 1

Ø TERMINAL 2

Ø TERMINAL 3

Ø TERMINAL 5

Ø NET

Ø EQUIPAGGI

Sommario

Introduzione	8
1 Disposizioni di sicurezza	9
1.1 Premessa	9
1.2 Luoghi di lavoro	9
1.2.1 Nastri	9
1.2.2 Trattorino elettrico	9
1.2.3 Carrelli	10
1.3 Viabilità	10
1.3.1 Circolazione a piedi	10
1.4 Esposizione al rumore superiore ad 80 dB(A)	10
2 Istruzioni generali	11
3 Istruzioni operative Terminal 1	14
3.1 Impianti prelievo bagagli in partenza	15
3.1.1 Descrizione	15
3.1.2 Istruzioni	16
3.2 Impianti prelievo bagagli fuori-misura in partenza	17
3.2.1 Descrizione	17
3.2.2 Istruzioni	17
3.3 Impianti di back-up	18
3.3.1 Descrizione	18
3.3.2 Istruzioni	18
3.4 Impianti immissione bagagli in transito	19
3.4.1 Descrizione	19
3.4.2 Istruzioni	19
3.5 Impianti riconsegna bagagli in arrivo	20
3.5.1 Descrizione	20
3.5.2 Istruzioni	20
3.6 Impianti riconsegna bagagli fuori-misura in arrivo	21
3.6.1 Descrizione	21
3.6.2 Istruzioni	21
4 Istruzioni operative Terminal 2	22
4.1 Impianti prelievo bagagli in partenza	24
4.1.1 Descrizione	24

4.1.2	Istruzioni.....	24
4.2	Impianti prelievo bagagli fuori-misura in partenza	25
4.2.1	Descrizione	25
4.2.2	Istruzioni.....	25
4.3	Impianti di back-up	25
4.3.1	Descrizione	25
4.3.2	Istruzioni.....	25
5	Istruzioni operative Terminal 3.....	26
5.1	Impianti prelievo bagagli in partenza	28
5.1.1	Descrizione	28
5.1.2	Istruzioni.....	30
5.1.3	Pistole laser	31
5.1.4	Display di baia.....	31
5.1.5	PC di baia	33
5.2	Impianti prelievo bagagli fuori-misura in partenza	37
5.2.1	Descrizione	37
5.2.2	Istruzioni.....	37
5.3	Impianti di back-up	38
5.3.1	Descrizione	38
5.3.2	Istruzioni.....	40
5.4	Impianti immissione bagagli in transito	41
5.4.1	Descrizione	41
5.4.2	Istruzioni.....	43
5.5	Impianti riconsegna bagagli in arrivo.....	43
5.5.1	Descrizione	43
5.5.2	Istruzioni.....	44
5.6	Impianti riconsegna bagagli fuori-misura in arrivo.....	45
5.6.1	Descrizione	45
5.6.2	Istruzioni.....	46
6	Istruzioni operative Terminal 5.....	47
6.1	Impianti prelievo bagagli in partenza	49
6.1.1	Descrizione	49
6.1.2	Istruzioni.....	50
6.2	Impianti prelievo bagagli fuori-misura in partenza	50
6.2.1	Descrizione	50

6.2.2	Istruzioni.....	50
6.3	Impianti di back-up	51
6.3.1	Descrizione	51
6.3.2	Istruzioni.....	51
6.4	Impianti immissione bagagli in transito.....	51
6.4.1	Descrizione	51
6.4.2	Istruzioni.....	52
7	Istruzioni operative Nuovo Edificio Transiti (NET 6000)	53
7.1	Nastri immissione	54
7.1.1	Descrizione	54
7.1.2	Istruzioni.....	55
7.2	Scivoli di prelievo	55
7.2.1	Descrizione	55
7.2.2	Istruzioni.....	56
7.3	Nastro e caroselli di prelievo	56
7.3.1	Descrizione	56
7.3.2	Istruzioni.....	56
7.4	Nastro bagagli fuori-misura.....	57
7.4.1	Descrizione	57
7.4.2	Istruzioni.....	58
7.5	Impianti di back-up	58
7.5.1	Tendostruttura	58
7.5.2	Kilo 1.....	59
8	Istruzioni operative bagagli equipaggi	60
8.1	Nastro prelievo bagagli in partenza.....	60
8.1.1	Descrizione	60
8.1.2	Istruzioni.....	61
8.2	Nastro riconsegna bagagli in arrivo	61
8.2.1	Descrizione	61
8.2.2	Istruzioni.....	62
9	Gestione delle emergenze.....	63
9.1	Atto doloso (allarme bomba o altre emergenze terroristiche).....	63
9.2	Crollo, incendio e/o altre calamità	63
9.3	Infortunio o malore.....	63
9.4	Numeri di emergenza.....	64

9.5	Procedura per il comportamento durante l'evacuazione.....	64
10	Disposizioni per l'ambiente	65
10.1	Raccolta dei rifiuti.....	65
10.2	FOD (Foreign Object Damage)	66

Introduzione

Il presente allegato ha lo scopo di fornire istruzioni operative relative all'utilizzo degli impianti di smistamento bagagli a servizio di Terminal 1, Terminal 2, Terminal 3, Terminal 5, Varco equipaggi e NET 6000 (Nuovo Edificio Transiti 6000 bagagli l'ora), nonché disposizioni in materia di sicurezza, gestione delle emergenze e ambiente.

Destinatari dell'allegato sono gli operatori addetti all'uso dei suddetti impianti.

Viene riportata di seguito una mappa per la localizzazione dei Terminal e del NET.

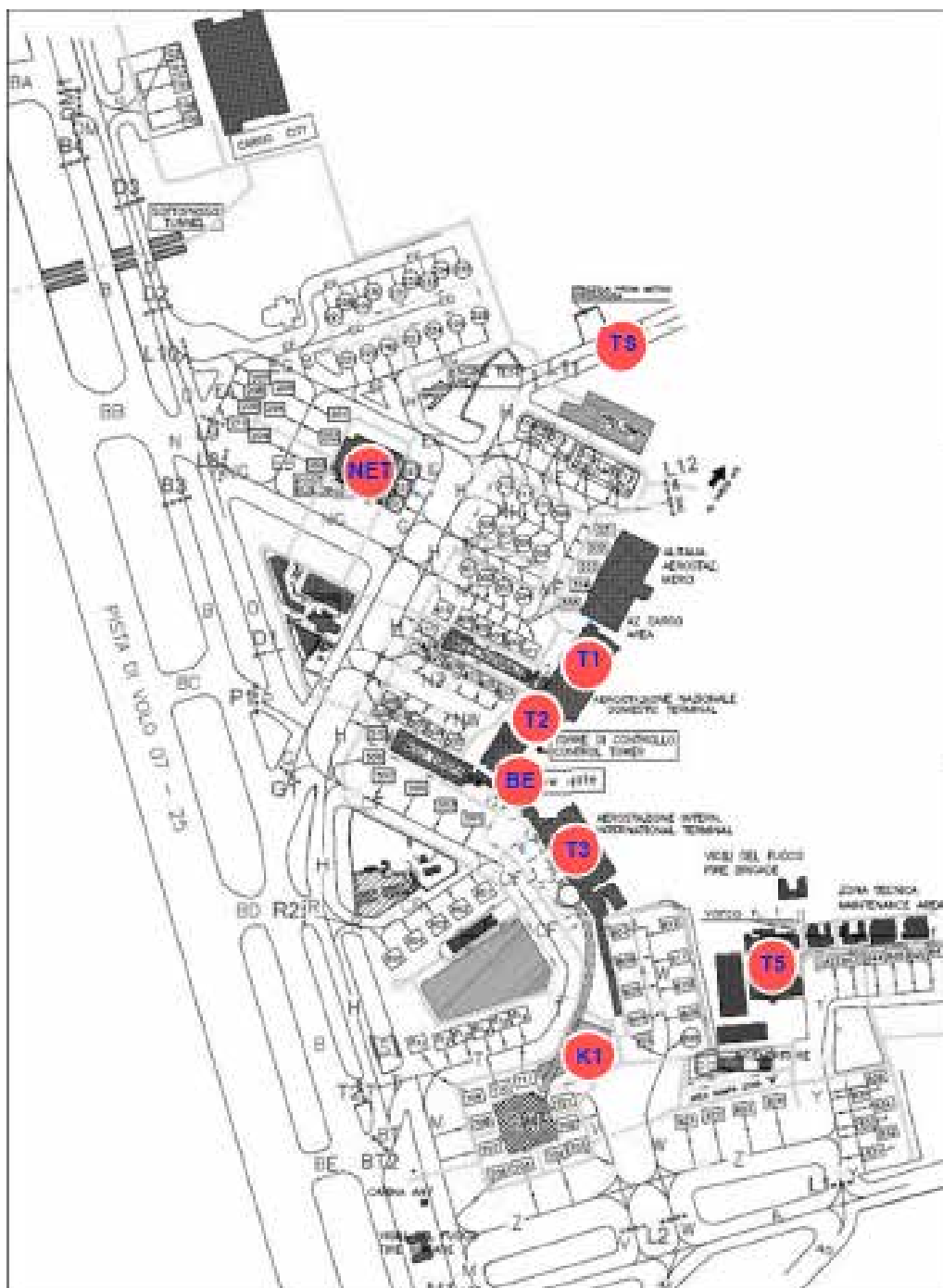


Figura 1 - Mappa per la localizzazione dei Terminal, del NET, dell'impianto per i bagagli equipaggi (BE), del Kilo1 (K1), della Tendostruttura (TS)

1 Disposizioni di sicurezza

1.1 Premessa

E' responsabilità dei preposti dei "Prestatori di servizi a terra" controllare che i lavoratori osservino le disposizioni e le istruzioni di lavoro, che utilizzino correttamente le attrezzature di lavoro e i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

E' responsabilità di ciascun lavoratore osservare le suddette disposizioni e istruzioni.

In caso di guasto/malfunzione/anomalia degli impianti, dovrà essere contattata la Sala Controllo BHS al numero 7950 e dovrà attendersi l'arrivo dei tecnici, senza tentare manovre di ripristino.

Le aree considerate sono sottoposte a video sorveglianza al fine di monitorare la funzionalità degli impianti.

1.2 Luoghi di lavoro

I dipendenti sono tenuti a mantenere le postazioni di lavoro pulite e ordinate.

E' necessario verificare sempre che nell'area di lavoro vi sia assenza di personale estraneo. In caso contrario richiederne l'allontanamento prima dell'inizio dell'attività.

Tenere sgombrare le vie di fuga.

E' vietato manomettere le parti elettriche visibili.

1.2.1 Nastri

E' vietato sostare a contatto con i nastri e con gli scivoli, per evitare di subire danneggiamenti dai bagagli o dai nastri in movimento.

E' vietato depositare oggetti sui nastri.

Durante l'utilizzo dei nastri i bagagli percorrono gli scivoli a velocità elevata. Per evitare infortuni, gli stessi devono essere prelevati solo dopo che si sono arrestati sul nastro di trasporto.

E' vietato camminare sui nastri.

1.2.2 Trattorino elettrico

Prima di utilizzare il mezzo, verificarne l'integrità e l'efficienza.

Prima di utilizzare il trattorino, verificare sempre che le batterie siano bloccate dal coperchio o dai blocchi di sicurezza.

Ciascun trattorino non deve trainare più di tre carrelli.

Durante le operazioni di traino, procedere a velocità inferiore alla massima velocità a vuoto dichiarata.

All'interno di tutti gli impianti di smistamento bagagli ed in corrispondenza degli accessi e delle uscite dagli impianti stessi è obbligatorio procedere a passo d'uomo.

E' obbligatorio attenersi alle indicazioni della segnaletica orizzontale e verticale.

Le braccia, le gambe e la testa non devono sporgere fuori dal compartimento di guida.

Le persone non possono essere trasportate su un mezzo se non sia prevista per loro una seduta.

Scendere dal carrello solo dopo aver azionato il freno di stazionamento ed estratto la chiave.

Dopo l'accostamento dei carrelli ai nastri, sganciare il trattore e riportarlo nelle aree di deposito.

Nella fase di ricarica:

- § il mezzo deve essere frenato con il freno di stazionamento;
- § deve essere posizionato il selettore a folle;
- § deve essere disattivato il contatto;
- § non fumare e non usare fiamme libere;
- § non appoggiare oggetti metallici, come ganci di sollevamento o altro, su batterie scoperte.

1.2.3 Carrelli

E' vietato sostare con i carrelli lungo i nastri oltre il tempo necessario alle operazioni di carico/scarico dei bagagli.

Durante le operazioni di carico/scarico dei bagagli, i carrelli dovranno essere sganciati e posizionati correttamente negli stalli con il timone alzato.

Non trasportare persone sul carrello.

Non sovraccaricare il carrello oltre la portata massima consentita.

Agganciare i carrelli inserendo il dispositivo di sicurezza antisfilo per bloccare il perno di traino in posizione chiusa.

Disporre il carico sul pianale in maniera uniforme e senza superare l'altezza della cabina.

1.3 Viabilità

Rispettare la viabilità, i limiti di velocità e la segnaletica di indirizzo.

I mezzi non devono stazionare mai davanti alla segnaletica di sicurezza, ai dispositivi antincendio e ai percorsi di emergenza.

E' vietato l'accesso dei mezzi aventi altezza superiore a mt. 2,50.

E' vietato l'accesso di tutti i mezzi a combustione.

1.3.1 Circolazione a piedi

Rispettare i percorsi e gli attraversamenti pedonali.

Evitare di sostare lungo i percorsi di manovra e presso gli stalli dei mezzi.

L'accesso delle zone è consentito solo per il tempo strettamente necessario.

E' vietato attraversare gli impianti e calpestare tubazioni o canaline elettriche a terra.

1.4 Esposizione al rumore superiore ad 80 dB(A)

Durante il funzionamento dei macchinari rumorosi devono essere mantenute chiuse le protezioni per il rumore.

Evitare rumori inutili ed in zone non adibite a tali lavori.

Limitare la permanenza nei locali rumorosi per il tempo strettamente necessario all'operazione.

Mantenere le eventuali porte di insonorizzazione chiuse.

Non effettuare riparazioni all'interno di cabine insonorizzate con motori in funzione.

2 Istruzioni generali

Si riportano di seguito le istruzioni operative comuni a tutti gli impianti presenti.

- Utilizzare il pulsante di EMERGENZA per l'arresto tempestivo dell'impianto nel caso in cui sussista pericolo per l'incolumità di persone, mezzi o cose.
Il ravviamento dell'impianto avverrà solo in seguito all'intervento del personale tecnico ADR.

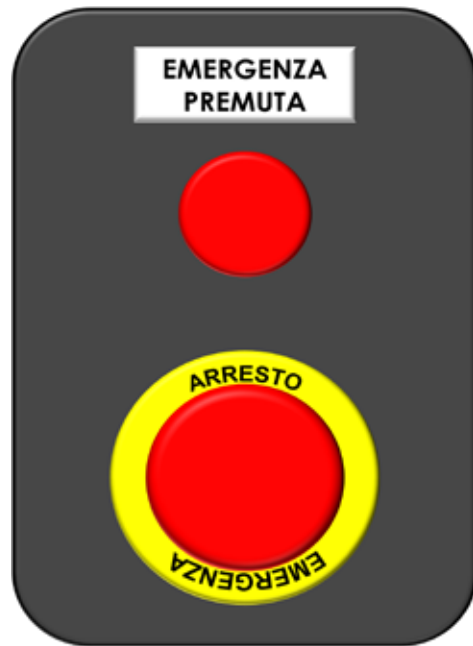


Figura 2 - Pulsante di emergenza

- Dopo aver prelevato i bagagli dalle apposite vaschette, queste dovranno essere raccolte con regolarità e predisposte, opportunamente impilate, negli stalli dedicati.
In questo modo, si agevolano le operazioni di recupero da parte del personale ADR.

E' vietato lasciare le vaschette in area diversa da quella indicata.



Figura 3 - Stallo per vaschette

- Sono presenti lampeggiatori di colore:
 - verde, che segnalano il normale funzionamento dei nastri;
 - giallo, che segnalano operazioni di manutenzione o avaria dei nastri.

Casi particolari (lampeggiatori di colore diverso o con diverso significato) sono specificati nei relativi paragrafi.

L'avvio di un nastro attiva una segnalazione acustica e luminosa. La condizione di baia piena attiva una segnalazione acustica e luminosa: in tal caso attivarsi per rimuovere tempestivamente i bagagli.



Figura 4 - Lampeggiatori

- E' vietato l'ingresso degli operatori all'interno delle aree non di loro competenza.



Figura 5 - Divieto

- Funzionamento AUTOMATICO o MANUALE di un nastro: la variazione da una modalità di funzionamento all'altra è riservata ai tecnici ADR.
Durante il funzionamento AUTOMATICO, il nastro si avvia automaticamente e si arresta dopo un periodo di assenza dei bagagli.
Nel funzionamento MANUALE, l'avvio e lo stop sono comandati dai rispettivi pulsanti.



Figura 6 - Pulsantiera

- Dove segnalato, aprire i contenitori bagagli prima di accedere nella struttura che ospita l'impianto di smistamento bagagli.



Figura 7 - Attenzione

3 Istruzioni operative Terminal 1

Per la localizzazione del Terminal 1 si rimanda alla mappa in Figura 1

ATTENZIONE

E' vietato lasciare i bagagli incustoditi in qualsiasi area del Terminal

L'impianto di smistamento bagagli è costituito sia da impianti automatizzati che da impianti per i quali è richiesta la manovra da parte del personale addetto; è infatti dotato di:

- § 3 nastri collettori che convogliano i bagagli dalle 3 isole check-in alle macchine per il controllo radiogeno;
- § 2 impianti HBS: 1 nella Tensostruttura (Piscina) e 1 nell'edificio principale. Nella Tensostruttura sono presenti 2 macchine x-ray per il controllo di 1°, 2° livello e nell'edificio principale 4 macchine x-ray per il controllo di 1° e 2° livello;
- § 3 caroselli: 1 nella Tensostruttura (Piscina) e 2 nell'edificio principale (DTD4 e DTD5);
- § 1 nastro per l'immissione dei bagagli in transito, dotato di macchina x-ray per il controllo radiogeno;
- § 1 montacarichi per il prelievo dei bagagli fuori-misura;
- § 1 nastro per il controllo del bagaglio sospetto, utilizzato da ADR Security;
- § 1 scivolo di back-up utilizzato in caso di avaria dell'HBS;
- § 5 nastri per la riconsegna dei bagagli.

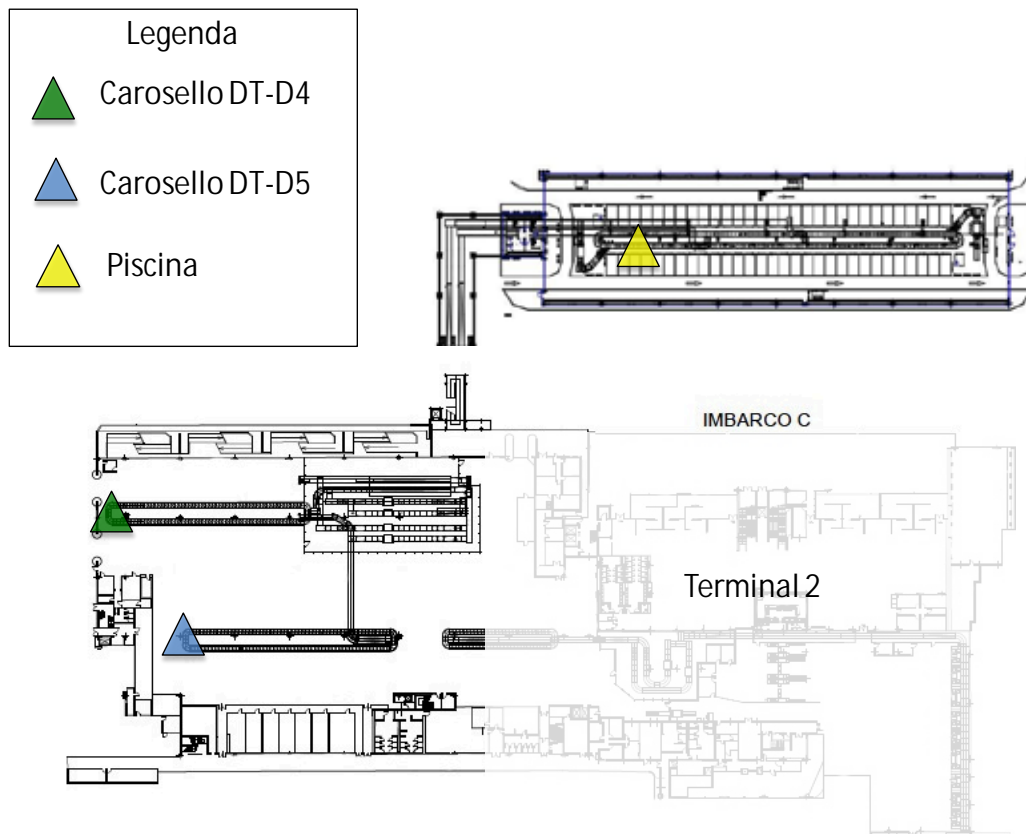


Figura N – Terminal 1 area partenze



Figura 8 - Terminal 1 area arrivi

Di seguito sono riportate le istruzioni di utilizzo relative agli impianti interessati dall'intervento del personale addetto:

- § caroselli di prelievo;
- § nastro immissione transiti;
- § nastro bagagli fuori-misura;
- § nastri riconsegna;
- § impianti di back-up.

3.1 Impianti prelievo bagagli in partenza

Il Terminal 1 è dotato di 3 caroselli di prelievo.

3.1.1 Descrizione

Il funzionamento del carosello di prelievo bagagli è automatico: avanza al sopraggiungere di un bagaglio proveniente dallo scivolo di immissione. E' presente un monitor nel sono riportate le informazioni relative ai voli sui quali i bagagli dovranno essere caricati.

CODICE DEL VOLO		ORARIO PREVISTO		SIGLA DEL VOLO	
Volo	Scalo	STD	ETD	Sigla	Pzl
AZ 2080	LIN	16:00	16:00	IRDL	408
AZ 1435	TRN	16:30	16:30	IDTX	422
TP 7206	TRN	16:30	16:30		
KL 3451	TRN	16:30	16:30		
AZ 2046	LIN	16:30	16:30	IDSC	402
AZ 1585	CAG	16:30	16:30	IDTA	409
AZ 1157	REG	16:35	16:35	BIKO	313
KL 2759	REG	16:35	16:35		
AF 9799	REG	16:35	16:35		
BT 5529	REG	16:35	16:35		
AZ 1167	SUF	16:40	16:40	IDTD	319
KL 3559	SUF	16:40	16:40		
TP 7146	SUF	16:40	16:40		
LG 1277	SUF	16:40	16:40		
AF 9866	SUF	16:40	16:40		
F7 105	AOI	16:40	16:40	BYD	223
AZ 7228	AOI	16:40	16:40		
F7 117	BZO	16:45	16:45	BIZW	

PROVENIENZA ORARIO EFFETTIVO NUMERO DI PIAZZOLA

Figura 9 - Monitor

3.1.2 Istruzioni

1. Posizionare i carrelli/contenitori negli stalli identificati dalla segnaletica orizzontale in corrispondenza dei paracarri.
2. Attendere l'arrivo del bagaglio nella propria postazione di lavoro.
3. Controllare l'etichetta dei bagagli.
4. Prelevare il bagaglio di interesse, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
5. Caricare il bagaglio sul carrello.
6. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

3.2 Impianti prelievo bagagli fuori-misura in partenza

Il Terminal 1 è dotato di 1 montacarichi (ELV 188) per il prelievo dei bagagli fuori-misura.

3.2.1 Descrizione

Il montacarichi collega l'area di prelievo del bagaglio a quota 2.0 alla postazione check-in a quota 6.0, dove il bagaglio rimane fino a quando l'operatore non esegue le operazioni per la discesa del montacarichi.

Il montacarichi è adibito al SOLO TRASPORTO DEI BAGAGLI E DEGLI ANIMALI VIVI.

Accanto al montacarichi, sono presenti:

- un lettore di prossimità per il riconoscimento del tesserino;
- il pulsante START per la chiamata del montacarichi.



Figura 10 - Tastierino e pulsante di chiamata

3.2.2 Istruzioni

1. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrello e montacarichi.
2. Identificarsi mediante l'avvicinamento del tesserino al lettore di prossimità.
3. Premere il pulsante START.
4. Attendere la discesa del montacarichi e la sua apertura.
5. Controllare l'etichetta dei bagagli.
6. Prelevare il bagaglio dal montacarichi, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
7. Caricare il bagaglio sul carrello apposito.
8. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

3.3 Impianti di back-up

In caso di avaria di uno dei caroselli, il flusso bagagli è convogliato sugli altri due caroselli (back-up interno).

In caso di avaria anche dei caroselli e/o dell'HBS, il personale ADR preleva i bagagli dal check-in e li trasferisce nella postazione bagagli fuori-misura per il controllo radiogeno; il flusso bagagli è convogliato sullo scivolo di back-up.

3.3.1 Descrizione

Per la descrizione dei **caroselli** si rimanda al paragrafo Descrizione 3.1.1.

Lo **scivolo di back-up** è una struttura metallica non motorizzata che permette la discesa del bagaglio per gravità e termina con un nastro a rulliera.



Figura 11 - Scivolo di back-up

3.3.2 Istruzioni

1. Posizionare i carrelli/contenitori negli appositi stalli:
 - in corrispondenza dei delimitatori di posizione (carosello);
 - garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrello e nastro (scivolo).
2. Attendere l'arrivo del bagaglio nella propria postazione di lavoro.
3. Controllare l'etichetta dei bagagli.
4. Prelevare il bagaglio di interesse, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
5. Caricare il bagaglio sul carrello.
6. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

3.4 Impianti immissione bagagli in transito

Il Terminal 1 è dotato di 1 nastro per l'immissione dei bagagli in transito.

3.4.1 Descrizione

La linea di immissione è dotata di una pulsantiera, dalla quale è possibile comandare e controllare il funzionamento del nastro.

Sulla stessa sono presenti:

- 1 pulsante MARCIA per l'avviamento del nastro;
- 1 pulsante STOP per l'arresto del nastro;
- 1 pulsante per la fermata di EMERGENZA;
- 1 spia luminosa indicante l'emergenza premuta.



Figura 12 - Pulsantiera

3.4.2 Istruzioni

1. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrelli e nastro.
2. Avviare il nastro con il pulsante MARCIA, verificando preventivamente che nessun operatore stia svolgendo altre attività sul nastro.
3. Posizionare i bagagli sul nastro, mantenendo una distanza di circa 40 cm tra l'uno e l'altro.
4. In caso di malposizionamento di un bagaglio, utilizzare il pulsante STOP per fermare momentaneamente il nastro.
5. In caso di bagagli aventi le caratteristiche riportate nell'allegato n°8.1 (ad esempio tondeggianti e/o con cinghie), utilizzare le apposite vaschette.

3.5 Impianti riconsegna bagagli in arrivo

I bagagli da riconsegnare ai passeggeri vengono immessi sui nastri identificati con i numeri dal 12 al 16.

3.5.1 Descrizione

I nastri sono ubicati all'interno dell'edificio adiacente alla Tensostruttura. Sono dotati di una pulsantiera, dalla quale è possibile comandare e controllare il funzionamento del nastro.

Sulla stessa sono presenti:

- 1 pulsante AVVIAMENTO per l'avviamento del nastro;
- 1 pulsante STOP per l'arresto del nastro;
- 1 pulsante per la fermata di EMERGENZA;
- spie luminose indicanti il funzionamento AUTOMATICO o MANUALE e l'emergenza premuta.



Figura 13 - Pulsantiera

Per evitare che bagagli troppo ingombranti si incastrino, è stata installata una fotocellula di massimo ingombro che arresta il nastro quando il bagaglio eccede le dimensioni massime consentite.

3.5.2 Istruzioni

1. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrello e nastro.
2. Avviare il nastro con il pulsante AVVIAMENTO, verificando preventivamente che nessun operatore stia svolgendo altre attività sul nastro.
3. Posizionare i bagagli sul nastro, mantenendo una distanza minima di circa 40 cm tra l'uno e l'altro, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
4. In caso di malposizionamento di un bagaglio, utilizzare il pulsante STOP per fermare momentaneamente il nastro.

Nel caso in cui il bagaglio caricato superi le dimensioni massime e intervenga l'allarme di massimo ingombro eseguire le operazioni seguenti:

1. Rimuovere il bagaglio.
2. Premere il pulsante di reset posto in prossimità della fotocellula di massimo ingombro.
3. Verificare che nessun operatore stia svolgendo altre attività sul nastro .

4. Riavviare il nastro e riprendere le operazioni di scarico.

3.6 Impianti riconsegna bagagli fuori-misura in arrivo

La riconsegna dei bagagli fuori-misura avviene attraverso l'apposito varco.

3.6.1 Descrizione

Il varco è ubicato di fronte al nastro 13; a destra della porta è presente il pulsante per la chiamata del personale ADR.

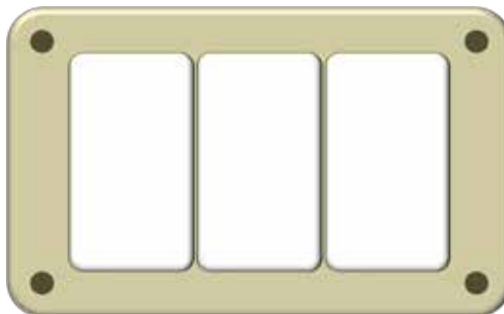


Figura 14 - Pulsante richiesta

3.6.2 Istruzioni

1. Posizionare il bagaglio fuori-misura in prossimità del varco.
2. Premere il pulsante di chiamata.
3. Attendere l'arrivo del tecnico ADR per il prelievo del bagaglio.

4 Istruzioni operative Terminal 2

Per la localizzazione del Terminal 2 si rimanda alla mappa in Figura 1

ATTENZIONE

E' vietato lasciare i bagagli incustoditi in qualsiasi area del Terminal

L'impianto di smistamento bagagli è costituito sia da impianti automatizzati che da impianti per i quali è richiesta la manovra da parte del personale addetto; è infatti dotato di:

- § 1 nastro collettore che convoglia i bagagli dai banchi check-in alle macchine per il controllo radiogeno;
- § 2 macchine x-ray per il controllo sicurezza di 1° e 2° livello (Hold Baggage System - HBS);
- § 1 carosello;
- § 1 nastro per il prelievo dei bagagli fuori-misura;
- § 1 nastro per il controllo del bagaglio sospetto, utilizzato da ADR Security.

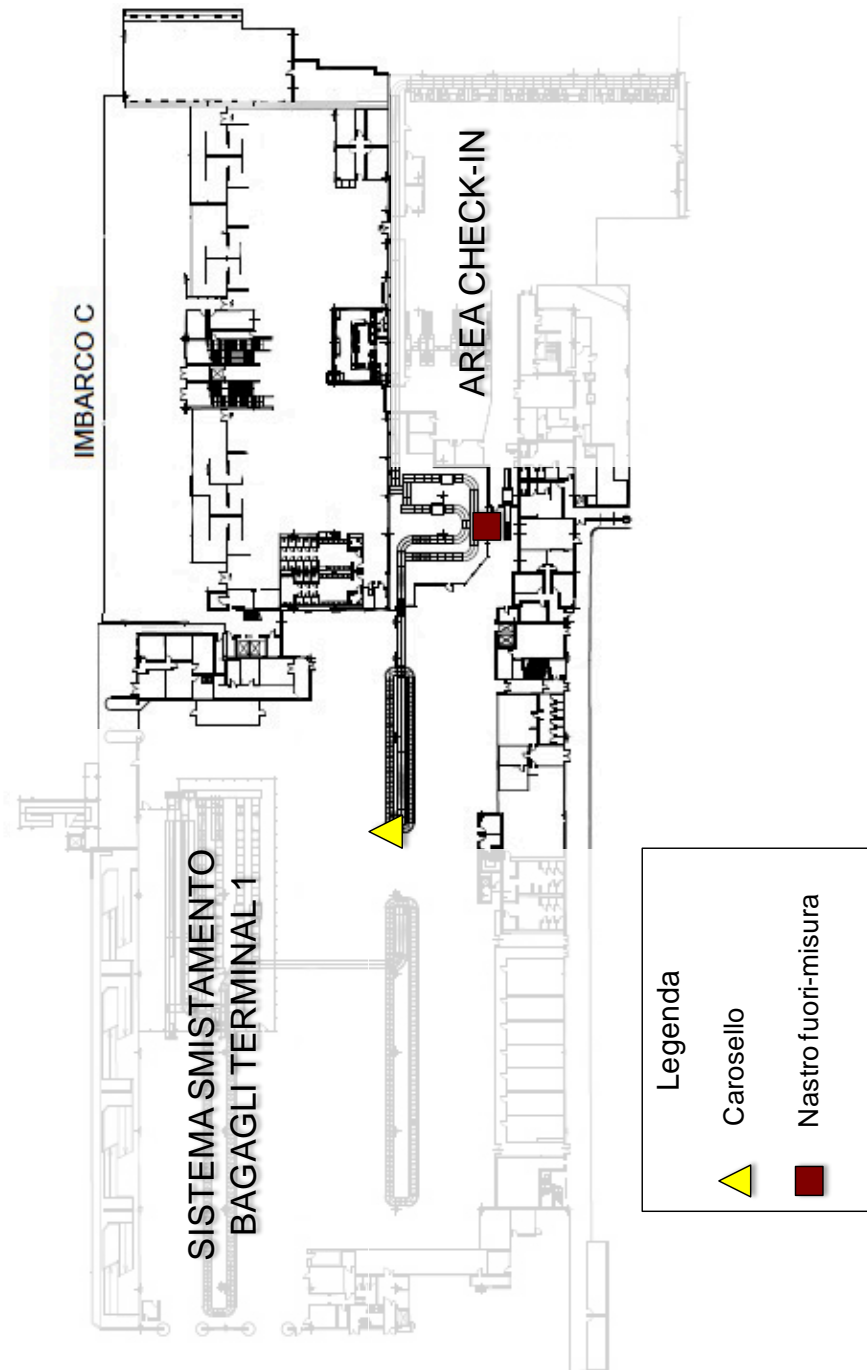


Figura 15 - Mappa Terminal 2

Di seguito sono riportate le istruzioni di utilizzo relative agli impianti interessati dall'intervento del personale addetto:

- § carosello di prelievo;
- § nastro bagagli fuori-misura;
- § impianti di back-up.

4.1 Impianti prelievo bagagli in partenza

Il Terminal 2 è dotato di 1 carosello di prelievo.

4.1.1 Descrizione

Il funzionamento del carosello di prelievo bagagli è automatico: avanza al sopraggiungere di un bagaglio proveniente dallo scivolo di immissione.

E' dotato di due coppie di monitor, dove sono riportate le informazioni relative ai voli sui quali i bagagli dovranno essere caricati.

CODICE DEL VOLO		ORARIO PREVISTO		SIGLA DEL VOLO	
Volo	Scalo	STD	ETD	Sigla	Pzi
AZ 2080	LIN	16:00	16:00	IRDL	408
AZ 1435	TRN	16:30	16:30	IDTK	422
TP 7206	TRN	16:30	16:30		
KL 3451	TRN	16:30	16:30		
AZ 2046	LIN	16:30	16:30	IDSC	402
AZ 1585	CAG	16:30	16:30	IDTA	409
AZ 1157	REG	16:35	16:35	BIKO	313
KL 2759	REG	16:35	16:35		
AF 9799	REG	16:35	16:35		
BT 5529	REG	16:35	16:35		
AZ 1167	SUF	16:40	16:40	IDTD	319
KL 3559	SUF	16:40	16:40		
TP 7146	SUF	16:40	16:40		
LG 1277	SUF	16:40	16:40		
AF 9866	SUF	16:40	16:40		
F7 105	AOI	16:40	16:40	BIYD	223
AZ 7228	AOI*	16:40	16:40		
F7 117	BZO	16:45	16:45	BIZW	

PROVENIENZA ORARIO EFFETTIVO NUMERO DI PIAZZOLA

Figura 16 - Monitor

4.1.2 Istruzioni

1. Posizionare i carrelli/contenitori negli stalli identificati dalla segnaletica orizzontale in corrispondenza dei paracarri.
2. Attendere l'arrivo del bagaglio nella propria postazione di lavoro.
3. Controllare l'etichetta dei bagagli.
4. Prelevare il bagaglio di interesse, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
5. Caricare il bagaglio sul carrello apposito.
6. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

4.2 Impianti prelievo bagagli fuori-misura in partenza

Il Terminal 2 è dotato di 1 nastro per il prelievo dei bagagli fuori-misura.

4.2.1 Descrizione

Il nastro ha origine all'interno dell'area check-in e si avvia contestualmente alla consegna del bagaglio da parte del passeggero; è dotato di un lampeggiatore giallo e di un segnalatore acustico che preannunciano l'arrivo del bagaglio.



Figura 17 - Lampeggiatore

4.2.2 Istruzioni

1. L'arrivo del bagaglio è segnalato dall'attivazione del lampeggiatore e di un segnale acustico.
2. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori in prossimità dei punti di prelievo, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrelli e nastro.
3. Controllare l'etichetta dei bagagli.
4. Prelevare il bagaglio dal nastro, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
5. Caricare il bagaglio sul carrello apposito.
6. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

4.3 Impianti di back-up

In caso di avaria del carosello, il flusso bagagli è convogliato verso la postazione bagagli fuori-misura.

4.3.1 Descrizione

Per la descrizione del nastro bagagli fuori-misura si rimanda al paragrafo 4.2.1.

4.3.2 Istruzioni

Per le istruzioni di utilizzo si rimanda al paragrafo 4.2.2.

5 Istruzioni operative Terminal 3

Per la localizzazione del Terminal 3 si rimanda alla mappa in Figura 1

ATTENZIONE

E' vietato lasciare i bagagli incustoditi in qualsiasi area del Terminal

L'impianto di smistamento bagagli è costituito sia da impianti automatizzati che da impianti per i quali è richiesta la manovra da parte del personale addetto; è infatti dotato di:

- § 9 nastri collettori che convogliano i bagagli dalle isole check-in alle macchine per il controllo radiogeno: 6 nastri collettori partono dalle isole E, D, C, B, A, L e i restanti 3 dalle isole I, J, K;
- § macchine x-ray per il controllo di sicurezza (Hold Baggage System – HBS). Sono collocate in due ambienti differenti: il primo (quota 2.0) è a servizio delle isole E, D, C, B, A, L ed è dotato di 5 macchine per il controllo di 1° e 2° livello e 2 per il controllo anche di 3° e 4° livello; il secondo (quota -2.8) è a servizio delle isole I, J, K ed è dotato di 3 macchine per il controllo di 1° e 2° livello e 1 per il controllo anche di 3° e 4° livello;
- § impianti per l'immissione dei bagagli in transito e/o di back-up in caso di avaria dell'HBS;
- § 2 macchine smistatrici automatiche (Sorter), poste su 2 livelli differenti, a 42 uscite, collegate alle baie e ai caroselli di prelievo;
- § 1 linea eccezioni per i bagagli non riconosciuti automaticamente;
- § 42 nastri di prelievo: baie e caroselli (quota 2.0). Sui caroselli 42-44-33-35 e 37-46 è possibile convogliare tutti i bagagli della linea eccezione (non contemporaneamente); sul carosello 37-46 è presente un'uscita per i bagagli non idonei che giungono in codifica manuale; entrambi i suddetti caroselli sono di back-up nel caso di avaria del BHS;
- § 1 nastro e 1 montacarichi per il prelievo dei bagagli fuori-misura (quota 2.0);
- § 5 nastri per il controllo del bagaglio sospetto, utilizzati da ADR Security;
- § 1 nastro di back-up , TRA 10-27, utilizzato in caso di avaria del BHS (quota 2.0);
- § 1 scivolo di back-up utilizzato in caso di avaria totale (quota 2.0);
- § 8 nastri per la riconsegna dei bagagli;
- § 1 nastro e 1 porta per la riconsegna dei bagagli fuori-misura.

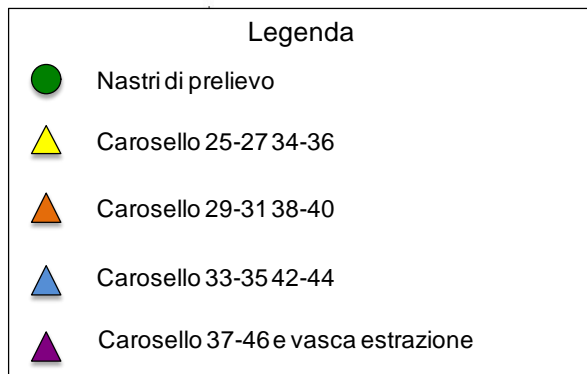
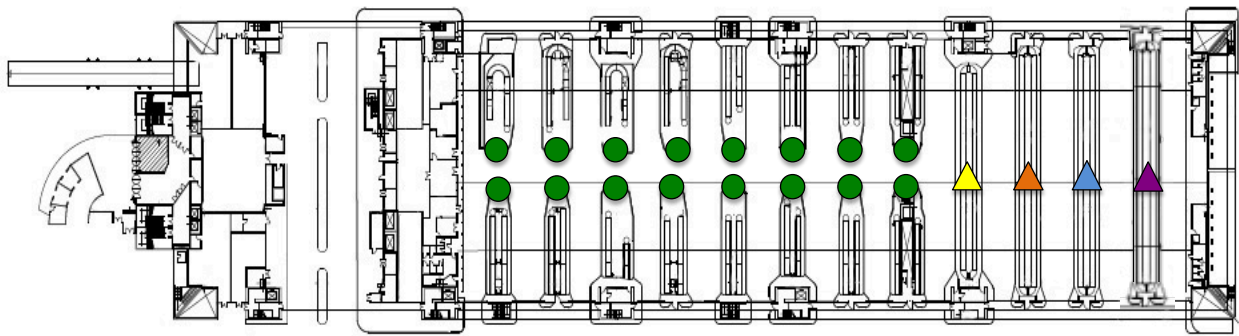


Figura 18 - Mappa Terminal 3 area prelievo

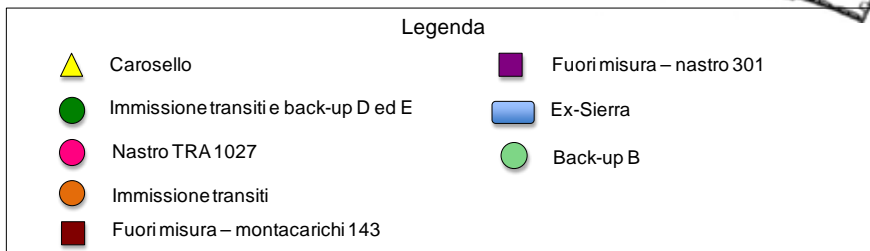
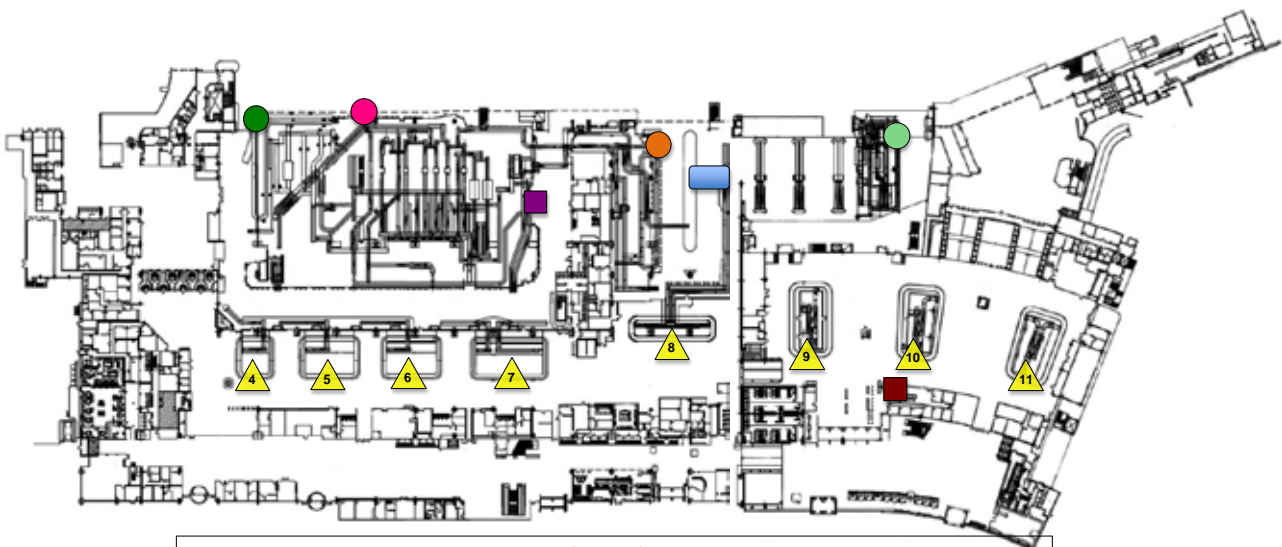


Figura 19 - Mappa Terminal 3 area riconsegna e altri impianti

Di seguito sono riportate le istruzioni di utilizzo relative agli impianti interessati dall'intervento del personale addetto:

- § nastri di prelievo (baie e caroselli);
- § nastri e carosello per l'immissione transiti;
- § nastro e montacarichi per i bagagli fuori-misura;
- § nastri riconsegna;
- § impianti di back-up.

5.1 Impianti prelievo bagagli in partenza

Il Terminal 3 è dotato di 2 tipologie di impianti di prelievo bagagli: baie e caroselli.

5.1.1 Descrizione

In entrambi i casi, il funzionamento del nastro di prelievo è automatico: avanza al sopraggiungere di un bagaglio proveniente dallo scivolo di immissione della smistatrice.

Ogni nastro è dotato di postazioni di lavoro (3 per le baie e 12 per i caroselli), ciascuna con:

- pistola laser, montata su carrello scorrevole e dotata di cavo estensibile per aumentarne il raggio di azione;
- display che consente di visualizzare la risposta del sistema di controllo alla lettura.

Ciascun nastro è dotato di un monitor e un armadio contenente un computer per la programmazione delle pistole laser e una stampante per la stampa della lista dei bagagli caricati.

Sul monitor sono riportate le informazioni relative ai voli allocati sul nastro, sui quali i bagagli dovranno essere caricati.

I bagagli cominceranno ad arrivare sul nastro subito dopo l'orario indicato come "Apertura Baia" e il flusso di bagagli potrà continuare anche oltre l'orario indicato come "Chiusura Baia".

Oltre al tasto di emergenza, è disponibile anche un CAVO METALLICO posto lungo il nastro ad altezza uomo: entrambi devono essere utilizzati per l'arresto tempestivo dell'impianto nel caso in cui sussista pericolo per l'incolumità di persone, mezzi o cose.

Il ravviamento dell'impianto avverrà solo in seguito all'intervento del personale tecnico ADR.



Figura 20 - Filo metallico emergenza

Inoltre, per quanto riguarda le sole baie di prelievo, va aggiunto che:

- nella postazione di lavoro è presente anche il pulsante per l'avanzamento nastri;
- l'eventuale condizione di baia piena, dovuta al mancato prelievo dei bagagli, attiva una segnalazione acustica e luminosa.



Figura 21 - Pistola laser, display, armadio



Figura 22 - Pulsante avanzamento nastri



Figura 23 - Monitor

5.1.2 Istruzioni

1. Posizionare i carrelli/contenitori accanto al nastro di prelievo, rispettando la segnaletica e garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrelli e nastro.
2. Verificare la funzionalità della postazione di lavoro (pistole laser, display, monitor di baia, computer, stampante).
3. Impostare tramite il computer di baia il numero del volo e dei contenitori, se tale funzione è richiesta.
4. Per l'utilizzo del computer vedere il paragrafo 5.1.5.
5. (Baia) Attendere l'arrivo del bagaglio oppure farlo avanzare fino alla propria postazione, tenendo premuto il pulsante AVANZAMENTO NASTRI.
6. (Carosello) Attendere l'arrivo del bagaglio.
7. Controllare l'etichetta dei bagagli.
8. Leggere il codice a barre dell'etichetta con la pistola laser, se tale funzione è richiesta, seguendo le istruzioni del paragrafo 5.1.3.2 e le indicazioni del paragrafo 5.1.4.
9. Prelevare il bagaglio dal nastro, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
10. Caricare il bagaglio sul carrello apposito.
11. Procedere con le operazioni di stampa dei contenitori ULD, seguendo le istruzioni del paragrafo 5.1.5.2.
12. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

5.1.3 Pistole laser

5.1.3.1 Descrizione

Esistono due tipologie di lettori di codici a barre attualmente installati in impianto:

- § Lettori a fascia laser da puntare sull'etichetta (riconoscibili dal colore del lettore che è verde). Questi lettori possono essere utilizzati da una distanza che va dai 10 ai 50 cm orientando il fascio laser in corrispondenza dell'etichetta.
- § Lettori a puntamento laser che emettono 4 puntini laser formanti un quadrato con al centro una croce o un puntino. In questo caso l'etichetta deve essere all'interno del riquadro (riconoscibili dal colore del lettore che è giallo). Questi lettori possono essere utilizzati da una distanza che va dai 5 ai 20 cm inquadrando l'etichetta all'interno del quadrato formato dai puntini esterni indipendentemente dall'orientamento dell'etichetta.

5.1.3.2 Istruzioni

1. Impugnare saldamente il lettore di codici a barre, stando attenti a non tirare più del dovuto il cavo del lettore quando ha raggiunto la distanza massima.
2. Avvicinare il lettore alla giusta distanza di lettura in base al modello.
3. Puntare il lettore sull'etichetta del bagaglio.
4. Premere il tasto del lettore per emettere il laser.
5. Assicurarsi che l'etichetta sia stata letta: il lettore emetterà un BIP di conferma e il display della postazione visualizzerà un messaggio.
6. Accompagnare leggermente il lettore di codici a barre e poi rilasciare evitando di non rilasciarlo di scatto.

ATTENZIONE

Non indirizzare il laser verso gli occhi o altre persone.

5.1.4 Display di baia

5.1.4.1 Descrizione

Dopo la corretta lettura di un'etichetta, il display di baia può visualizzare diversi tipi di messaggi, che si dividono principalmente per colore.

- § Verde, se il bagaglio viene correttamente caricato nel sistema;



Il bagaglio è stato inserito nel sistema e risulta caricato sul contenitore 1.



Il bagaglio è stato inserito nel sistema e risulta caricato sul contenitore 2.



Il bagaglio è stato inserito nel sistema e risulta caricato sul contenitore 3.

§ Rosso, se non viene caricato.



L'etichetta letta appartiene a un volo non valido o dei giorni precedenti: è possibile consultare l'applicativo di baia per avere maggiori dettagli.



L'etichetta letta appartiene a un volo valido ma assegnato a un'altra baia o assegnato alla baia corrente, ma non è stato inserito nessun contenitore nell'applicativo di baia. E' possibile consultare quest'ultimo per avere maggiori dettagli.



Abbreviazione di: NON OK, ESTRARRE.
Contattare la Sala Controllo BHS al 7950-7949-7948 che deciderà come procedere.



Abbreviazione di: LAST MINUTE.
Al posto di XXXXX verrà visualizzato il numero del volo.



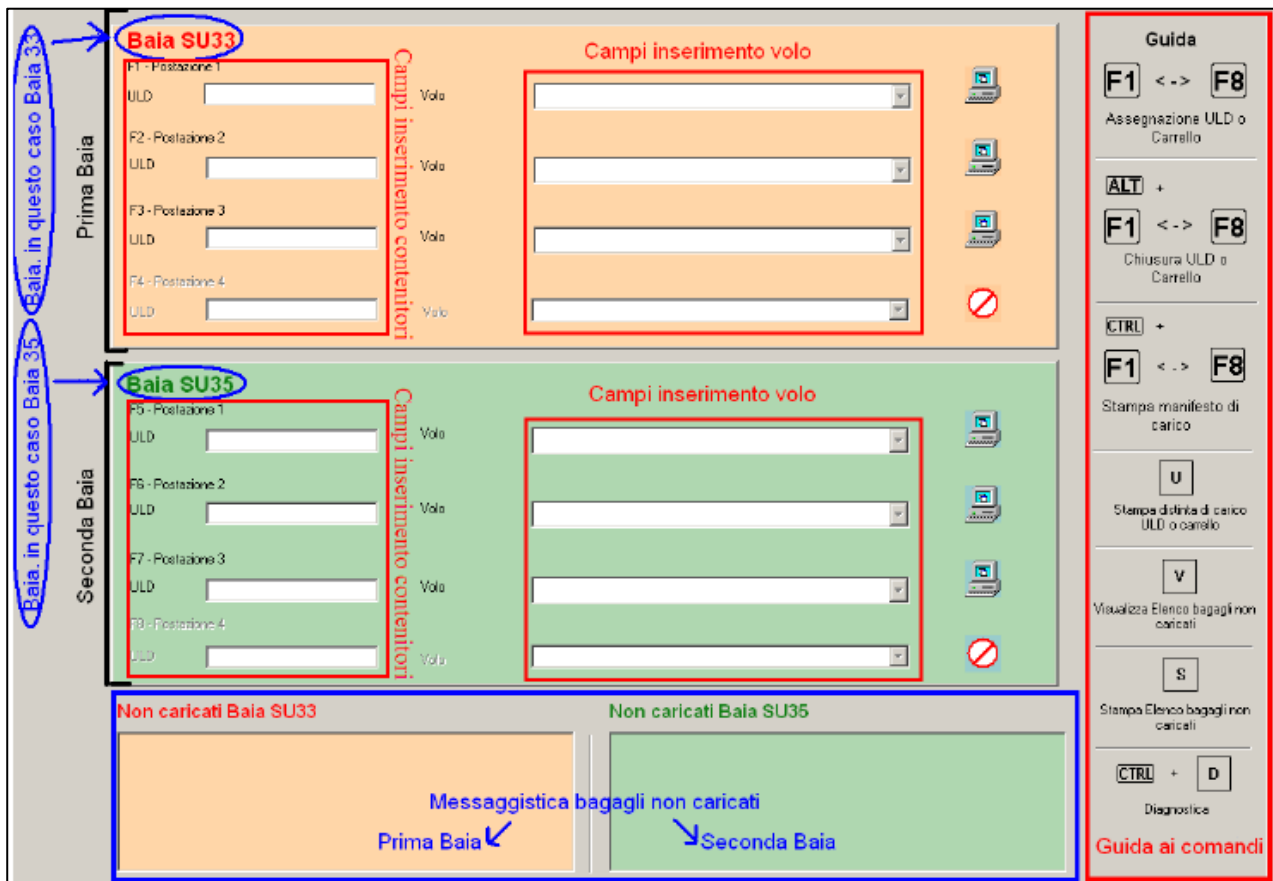
Abbreviazione di: BHS NON OPERATIVO.
Questo messaggio appare quando ci sono problemi di funzionamento del sistema. Se il messaggio non scompare in breve tempo contattare la Sala Controllo BHS al 7950-7949-7948.

5.1.5 PC di baia

5.1.5.1 Descrizione

Il PC di baia ha un'interfaccia utente che presenta:

- § una colonna sulla destra dove sono riportati i possibili comandi che l'operatore può utilizzare;
- § una parte centrale dedicata all'inserimento dei contenitori (ULD) e relativo volo.



La parte centrale è divisa in:

- § due rettangoli (uno arancione e uno verde) che dividono la schermata in orizzontale, indicando la baia di appartenenza dei campi di inserimento volo:
 - le colonne sono dedicate una all'inserimento del contenitore e l'altra all'inserimento del volo;
 - le righe riportano le postazioni utilizzabili per il caricamento degli ULD o barchette.
- § due rettangoli più piccoli (uno per baia), posti uno accanto all'altro in fondo allo schermo, per la visualizzazione di eventuali messaggi in caso di bagaglio non autorizzato al carico o appartenenti a voli allocati su altra baia.

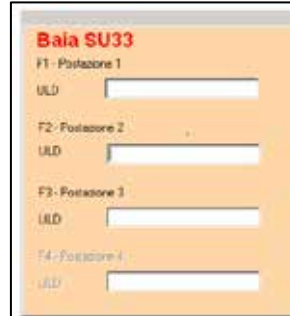
In caso di problemi o malfunzionamenti, chiamare il BHS al numero telefonico interno 7950\7949\7948.

Al fine di garantire il giusto funzionamento del PC, si ricorda che è vietato collegare a quest'ultimo ogni genere di periferiche esterne quali cellulari o chiavette USB, premere tasti non previsti per l'uso dell'interfaccia utente e staccare le prese di alimentazione, poiché ognuna di queste operazioni potrebbe causare la perdita dei contenitori inseriti.

5.1.5.2 Istruzioni

Operazioni preliminari

1. Assicurarsi che non ci sia nessun cursore lampeggiante all'interno dei campi d'inserimento. Se presente, premere il tasto **ESC** dalla tastiera. In questo caso, il cursore lampeggiante è nella Postazione 2.



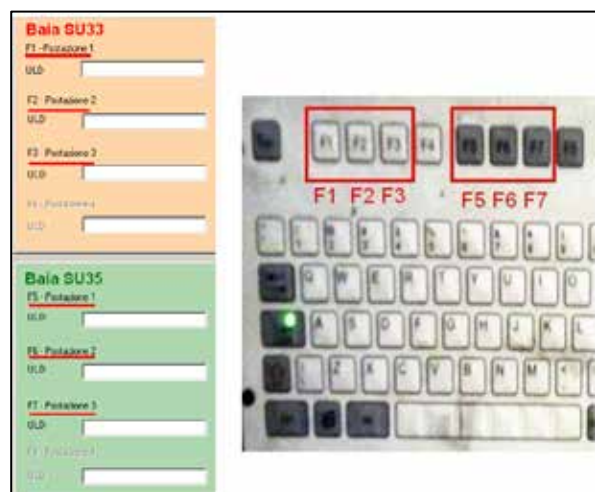
2. Verificare che nella parte sinistra della tastiera, sul tasto CAPS LOCK, ci sia una luce gialla accesa. Se così non fosse, premere il tasto CAPS LOCK per accenderla.



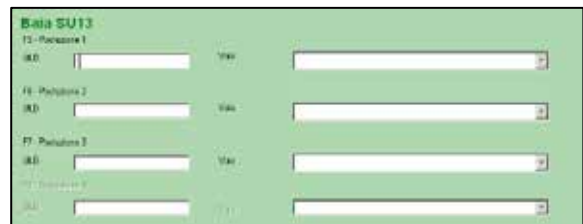
Inserimento contenitori ULD

1. Prima di inserire un contenitore, assicurarsi che la postazione desiderata sia vuota. In caso contrario bisogna prima chiudere il contenitore già inserito.

2. Se la postazione dove si vuole inserire il contenitore è già libera, basterà premere il tasto corrispondente alla postazione desiderata.
PRIMA BAIA: F1 postazione 1, F2 postazione 2, F3 postazione 3;
SECONDA BAIA: F5 postazione 1, F6 postazione 2, F7 postazione 3.
I tasti corrispondenti alle postazioni sono visualizzati anche sull'interfaccia utente.

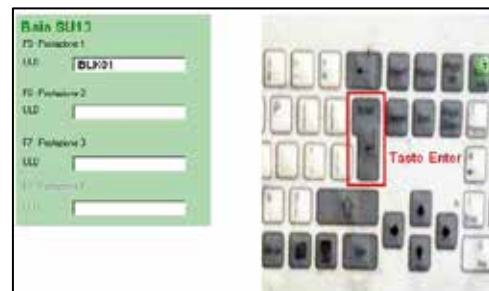


3. Premendo il tasto della postazione scelta, comparirà il cursore lampeggiante all'interno del campo corrispondente.
Per esempio, per inserire un contenitore nella postazione 1 della seconda baia, come nella foto, bisognerà premere F5.



4. Comparso il cursore lampeggiante, si può inserire il contenitore.
Ogni contenitore fisico ha una denominazione precisa stampata su ogni lato o in caso di contenitore generico si può utilizzare la dicitura BLK seguita dalla numerazione.

5. Comparso il cursore lampeggiante, si dovrà scrivere il codice identificativo del contenitore e premere ENTER sulla tastiera.



6. Dopo aver premuto ENTER nel campo del volo, si aprirà un menù a tendina dal quale sarà possibile selezionare il volo.



7. Se è necessario spostarsi nel menù a tendina per selezionare il volo, utilizzare i TASTI DIREZIONALI e premere ENTER. Altrimenti premere direttamente ENTER.



8. Se l'inserimento è andato a buon fine, comparirà una schermata simile a quella della foto, con l'icona del contenitore a sinistra della casella con le indicazioni del

volò. A questo punto sarà possibile utilizzare la postazione 1 per caricare i bagagli.



Stampa contenitori ULD

1. Per eseguire la stampa di una postazione, come indicato nella colonna a destra dell'interfaccia utente, bisogna tenere premuto il tasto CTRL seguito dal tasto corrispondente della postazione desiderata. Per esempio, per stampare i bagagli caricati nel contenitore inserito prima, si dovrà tenere premuto CTRL e poi F1.

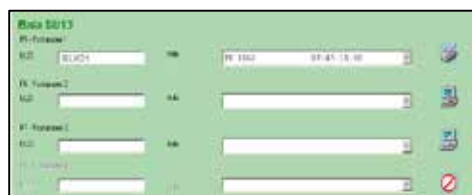
Se invece si vuole stampare altri contenitori, basterà tenere premuto CTRL seguito da:

- F1 per postazione 1 prima baia;
- F2 per postazione 2 prima baia;
- F3 per postazione 3 prima baia;
- F5 per postazione 1 seconda baia;
- F6 per postazione 2 seconda baia;
- F7 per postazione 3 seconda baia.



2. Se il comando di stampa è andato a buon fine, apparirà per pochi secondi l'icona di una stampante al posto di quella con il contenitore.

La stampante collegata al PC stamperà la lista dei bagagli caricati su quel contenitore.



Chiusura contenitori ULD

Per chiudere un contenitore inserito, come indicato nella colonna a destra dell'interfaccia utente, bisogna tenere premuto il tasto ALT seguito dal tasto corrispondente della postazione desiderata.

Per esempio per chiudere il contenitore inserito, si dovrà tenere premuto ALT e poi F1.

Se invece si vuole chiudere i contenitori nelle altre postazioni, basterà tenere premuto ALT seguito da:

- F1 per postazione 1 prima baia
- F2 per postazione 2 prima baia
- F3 per postazione 3 prima baia
- F5 per postazione 1 seconda baia
- F6 per postazione 2 seconda baia
- F7 per postazione 3 seconda baia



5.2 Impianti prelievo bagagli fuori-misura in partenza

Il Terminal 3 è dotato di 2 tipologie di impianti di prelievo bagagli fuori-misura: il montacarichi (ELV 143) e il nastro di prelievo (nastro 301).

5.2.1 Descrizione

Il **montacarichi** è il dispositivo principale utilizzato per il trasferimento dei bagagli fuori-misura ed è adibito al SOLO TRASPORTO DEI BAGAGLI E DEGLI ANIMALI VIVI.

Il montacarichi collega l'area di prelievo del bagaglio fuori-misura a quota 2.0 alla postazione check-in a quota 6.0, dove il bagaglio rimane fino a quando l'operatore non esegue le operazioni per la discesa del montacarichi.

Accanto al montacarichi, sono presenti:

- un lettore di prossimità per il riconoscimento del tesserino;
- il pulsante 0 per la chiamata del montacarichi.



Figura 24 - Tastierino per l'abilitazione e Pulsante di chiamata

Il **nastro di prelievo** è utilizzato come back-up del montacarichi.

Il nastro si avvia contestualmente alla consegna del bagaglio da parte del passeggero.

5.2.2 Istruzioni

Istruzioni per il **montacarichi**:

1. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrello e montacarichi.
2. Identificarsi mediante l'avvicinamento del tesserino al lettore di prossimità.
3. Premere il pulsante 0.
4. Attendere la discesa del montacarichi e la sua apertura.
5. Controllare l'etichetta dei bagagli.
6. Prelevare il bagaglio dal montacarichi, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro
7. Caricare il bagaglio sul carrello apposito.
8. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

Istruzioni per il **nastro di prelievo**:

1. L'arrivo del bagaglio è segnalato dall'attivazione di un lampeggiatore e di un segnale acustico.
2. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrelli e nastro.
3. Controllare l'etichetta dei bagagli.
4. Prelevare il bagaglio dal nastro, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
5. Caricare il bagaglio sul carrello apposito.
6. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

5.3 Impianti di back-up

Gli impianti di back-up entrano in funzione in caso di avaria dell'HBS, del BHS o dell'intero impianto; a seconda dei casi (per informazioni in tal senso si rimanda all'apposita procedura nel Regolamento di Scalo) si possono utilizzare:

- carosello da isole D ed E, il carosello da isole I, J e K e carosello da isole A, L (ex Sierra);
- nastro TRA 10-27;
- caroselli 42-44-33-35 o 37-46;
- scivolo di back-up.

5.3.1 Descrizione

Carosello da isole D ed E: sul carosello possono essere convogliati i bagagli provenienti dalle isole D ed E. L'avviamento del carosello è automatico. La postazione è dotata di una pulsantiera dalla quale è possibile comandare e controllare il funzionamento del carosello, solo nel caso in cui questo venga utilizzato per l'immissione dei bagagli in transito (ad eccezione del pulsante di emergenza) (v. paragrafo 5.4.1).

Il nastro è dotato anche di una coppia di monitor sui quali sono riportate le informazioni relative ai voli.

CODICE DEL VOLO		ORARIO PREVISTO		SIGLA DEL VOLO	
Volo	Scalo	STD	ETD	Sigla	Pzl
AZ 2080	LIN	16:00	16:00	IRDL	408
AZ 1435	TRN	16:30	16:30	IDTK	422
TP 7206	TRN	16:30	16:30		
KL 3451	TRN	16:30	16:30		
AZ 2046	LIN	16:30	16:30	IDSC	402
AZ 1585	CAG	16:30	16:30	IDTA	409
AZ 1157	REG	16:35	16:35	BIKO	313
KL 2759	REG	16:35	16:35		
AF 9799	REG	16:35	16:35		
BT 5529	REG	16:35	16:35		
AZ 1167	SUF	16:40	16:40	IDTD	319
KL 3559	SUF	16:40	16:40		
TP 7146	SUF	16:40	16:40		
LG 1277	SUF	16:40	16:40		
AF 9866	SUF	16:40	16:40		
F7 105	AOI	16:40	16:40	BIYD	223
AZ 7228	AOI	16:40	16:40		
F7 117	BZO	16:45	16:45	BIZW	

PROVENIENZA
ORARIO EFFETTIVO
NUMERO DI PIAZZOLA

Figura 25 - Monitor

Carosello da isole I, J e K: sul carosello possono essere convogliati i bagagli provenienti dalle isole I, J e K. L'avviamento del nastro è automatico.

La postazione è dotata di una pulsantiera dalla quale è possibile comandare e controllare il funzionamento del carosello, solo nel caso in cui questo venga utilizzato per l'immissione dei bagagli in transito (ad eccezione del pulsante di emergenza) (v. paragrafo 5.4.1).

Il carosello è dotato anche di: una coppia di monitor (vedi Figura 25), sui quali sono riportate le informazioni relative ai voli, e lampeggiatori relativi alle modalità di utilizzo del nastro (luce bianca indicante la modalità di prelievo e luce rossa indicante la modalità di immissione).



Figura 26 - Lampeggiatori

Carosello da isole A, L (ex Sierra): sul carosello possono essere convogliati i bagagli provenienti dalle isole A e L o dalla sola isola L. L'avviamento del nastro è automatico.

Il carosello è dotato di una coppia di monitor (vedi figura 25) sui quali sono riportate le informazioni relative ai voli.

Nastro TRA 10-27: il nastro è dotato di una pulsantiera dalla quale, se abilitata, è possibile comandare e controllare il funzionamento del nastro.

Sulla stessa sono presenti:

- 1 pulsante MARCIA TRANSITO per l'avviamento del nastro;
- 1 pulsante ARRESTO TRANSITO per l'arresto del nastro;
- 1 pulsante per la fermata di EMERGENZA;

- spie luminose.



Figura 27 - Pulsantiera

Scivolo di back-up: lo scivolo di back-up è una struttura metallica non motorizzata che permette la discesa del bagaglio per gravità e termina con un nastro a rulliera; è posto in prossimità del montacarichi.



Figura 28 - Scivolo di back-up

In ogni caso dovrà avvenire lo smistamento manuale dei bagagli.

5.3.2 Istruzioni

Sono riportate di seguito le istruzioni per l'utilizzo degli impianti di back-up:

1. (Carosello) Posizionare i carrelli/contenitori negli appositi stalli in corrispondenza dei delimitatori di posizione.
2. (Nastri e scivolo) Posizionare correttamente i carrelli/contenitori, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrello e nastro.
3. Attendere l'arrivo del bagaglio nella propria postazione di lavoro.
4. Controllare l'etichetta dei bagagli.

5. Prelevare il bagaglio di interesse, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
6. Caricare il bagaglio sul carrello apposito.
7. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

5.4 Impianti immissione bagagli in transito

Il Terminal 3 è dotato di 2 tipologie di impianti per l'immissione dei bagagli in transito: il nastro da isole D ed E, il carosello da isole I, J e K e il nastro LC A8 45 (vicino ex Sierra). I primi due sono utilizzabili anche in modalità prelievo, in caso di avaria dell'HBS.

5.4.1 Descrizione

Per la descrizione del **carosello da isole D ed E** e del **carosello da isole I, J e K** si rimanda al paragrafo 2.5.1; la descrizione viene qui integrata con le informazioni relative alle rispettive pulsantiere.

Carosello da isole D ed E: sulla pulsantiera sono presenti:

- 1 pulsante AVVIAMENTO per l'avviamento del carosello;
- 1 pulsante STOP per l'arresto del carosello;
- 1 pulsante per la fermata di EMERGENZA;
- spia indicante l'emergenza premuta.



Figura 29 - Pulsantiera

Carosello da isole I, J e K: sulla pulsantiera sono presenti:

- 1 pulsante START CAROSELLO per l'avviamento del nastro;
- 1 pulsante STOP CAROSELLO per l'arresto del nastro;
- 1 pulsante per la fermata di EMERGENZA;
- spia indicante l'emergenza premuta.



Figura 30 - Pulsantiera

Quando tali impianti sono utilizzati in modalità immissione transiti l'avviamento non è automatico; la pulsantiera da utilizzare viene abilitata da remoto.

Nastro LC A8 45 (vicino ex Sierra): il nastro è dotato di pulsantiera dalla quale è possibile comandare e controllare il funzionamento del nastro.

Sulla stessa sono presenti:

- 1 pulsante MARCIA per l'avviamento del nastro;
- 1 pulsante STOP per l'arresto del nastro;
- 1 pulsante per la fermata di EMERGENZA;
- spie luminose indicanti il funzionamento AUTOMATICO o MANUALE;
- spia indicante l'emergenza premuta.



Figura 31 - Pulsantiera

5.4.2 Istruzioni

1. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrello e nastro.
2. Avviare il nastro con il pulsante AVVIAMENTO/START, verificando preventivamente che nessun operatore stia svolgendo altre attività sul nastro.
3. Posizionare i bagagli sul nastro, mantenendo una distanza di circa 40 cm tra l'uno e l'altro.
4. In caso di malposizionamento di un bagaglio, utilizzare il pulsante STOP per fermare momentaneamente il nastro.
5. In caso di bagagli aventi le caratteristiche riportate nell'allegato n°8.1 (ad esempio tondeggianti e/o con cinghie), utilizzare le apposite vaschette.

5.5 Impianti riconsegna bagagli in arrivo

I bagagli da riconsegnare ai passeggeri vengono immessi sui nastri identificati con i numeri dal 4 all'11.

5.5.1 Descrizione

I nastri dal 4 al 7 sono ubicati vicino l'impianto HBS delle isole E, D, C, B, A, L; il nastro 8 è ubicato di fronte al carosello ex-Sierra; i nastri dal 9 all'11 sono ubicati vicino all'impianto HBS delle isole I, J, K. I nastri sono dotati di una pulsantiera dalla quale è possibile comandare e controllare il funzionamento del nastro.

Sulla stessa sono presenti:

- 1 pulsante per l'avviamento del nastro;
- 1 pulsante per lo STOP del nastro;
- 1 pulsante per la fermata di EMERGENZA;
- spie luminose indicanti il funzionamento AUTOMATICO o MANUALE;
- spia indicante l'emergenza premuta.

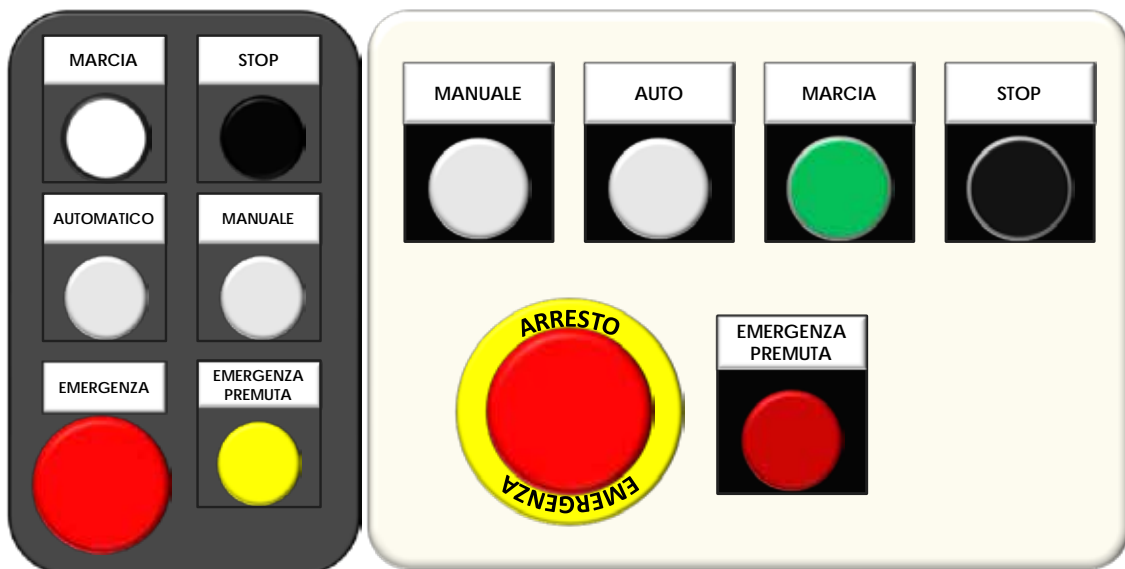


Figura 32 – Tipologie di pulsantiera

I nastri sono dotati di monitor sui quali sono riportate le informazioni relative ai voli in arrivo.

VETTORE
AEROPORTO DI PROVENIENZA
HANDLER

Vettore	Volo	Provenienza	Eff.	Handler
	AR1140	Buenos Aires	16:42	
	AZ807	Tel Aviv	18:51	
	AZ785	Tokyo	19:03	
	SU3202	Moscow	19:32	
	QF8095	Dubai	20:39	
	AZ213	London	22:50	
	AZ209	London Heathrow	23:35	
	AZ609	New York	06:25	
	AZ681	Buenos Aires	06:50	
	AZ675	Sao Paulo	07:20	

CODICE DEL VOLO
ORARIO DI ARRIVO

Figura 33 - Monitor

Per evitare che bagagli troppo ingombranti si incastrino, è installata una fotocellula di massimo ingombro che arresta il nastro quando il bagaglio eccede le dimensioni massime consentite.

5.5.2 Istruzioni

1. Posizionare i carrelli/contenitori parallelamente al nastro, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrello e nastro.
2. Avviare il nastro con il pulsante MARCIA, verificando preventivamente che nessun operatore stia svolgendo altre attività sul nastro.
3. Posizionare i bagagli sul nastro, mantenendo una distanza minima di circa 40 cm tra l'uno e l'altro, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
4. In caso di malposizionamento di un bagaglio, utilizzare il pulsante STOP per fermare momentaneamente il nastro.

Nel caso in cui il bagaglio caricato superi le dimensioni massime e intervenga l'allarme di massimo ingombro eseguire le operazioni seguenti:

1. Rimuovere il bagaglio.
2. Premere il pulsante di reset posto in prossimità della fotocellula di massimo ingombro.
3. Verificare che nessun operatore stia svolgendo altre attività sul nastro .
4. Riavviare il nastro e riprendere le operazioni di scarico.

5.6 Impianti riconsegna bagagli fuori-misura in arrivo

Per la riconsegna dei bagagli fuori-misura sono presenti due postazioni: un varco in corrispondenza dei nastri dal 4 al 7 e un nastro affiancato da un varco in corrispondenza dei nastri dall'8 all'11.

5.6.1 Descrizione

Varco-nastri 4/7: coloro che si trovano ad operare sui nastri di riconsegna dal 4 al 7 e hanno necessità di riconsegnare bagagli fuori-misura, devono utilizzare il varco ubicato di fronte al nastro 4. A destra del varco è presente il pulsante per la chiamata del personale ADR.



Figura 34 - Pulsante di chiamata

Nastro e porta-nastri 8/11: coloro che si trovano ad operare sui nastri di riconsegna dall'8 all'11 e hanno necessità di riconsegnare bagagli fuori-misura, devono utilizzare il nastro ubicato di fronte al nastro 9.



Figura 35 - Nastro e porta

Il nastro fuori-misura è dotato di pulsantiera dalla quale è possibile comandare e controllare il funzionamento del nastro.

Sulla stessa sono presenti:

- 1 pulsante MARCIA per l'avviamento del nastro;
- 1 pulsante STOP per l'arresto del nastro;
- 1 pulsante per la fermata di EMERGENZA;
- spia indicante il funzionamento AUTOMATICO;
- spia indicante la condizione di linea piena lato passeggeri; se accesa, avvisare la Sala Controllo BHS al 7950;
- spia indicante l'emergenza premuta.



Figura 36 - Pulsantiera

Qualora i bagagli risultino di dimensioni eccessive o particolari (esempio biciclette) si deve utilizzare il varco ubicato accanto al nastro.

A destra del varco è presente il pulsante per la chiamata del personale ADR.



Figura 37 - Pulsante di chiamata

5.6.2 Istruzioni

Istruzioni per il **nastro**:

1. Avviare il nastro con il pulsante MARCIA, verificando preventivamente che nessun operatore stia svolgendo altre attività sul nastro.
2. Posizionare i bagagli sul nastro, mantenendo una distanza di circa 40 cm tra l'uno e l'altro.
3. In caso di malposizionamento di un bagaglio, utilizzare il pulsante STOP per fermare momentaneamente il nastro.

Istruzioni per il **varco**:

1. Posizionare il bagaglio fuori-misura in prossimità del varco.
2. Premere il pulsante di chiamata posto a destra del varco.

3. Attendere l'arrivo del tecnico ADR per il prelievo del bagaglio.

6 Istruzioni operative Terminal 5

Per la localizzazione del Terminal 5 si rimanda alla mappa in Figura 1

ATTENZIONE

E' vietato lasciare i bagagli incustoditi in qualsiasi area del Terminal

L'impianto di smistamento bagagli è costituito sia da impianti automatizzati che da impianti per i quali è richiesta la manovra da parte del personale addetto; è infatti dotato di:

- § 2 nastri collettori che convogliano i bagagli dalle 2 isole check-in alle macchine per il controllo radiogeno;
- § 2 macchine x-ray per il controllo sicurezza di 1°, 2° livello (Hold Baggage System - HBS);
- § 1 macchina smistatrice automatica (Sorter) a 6 uscite, collegate alle baie e al carosello di prelievo;
- § 1 carosello centrale;
- § 5 baie (2 interne situate ai lati del carosello e 3 esterne);
- § 1 nastro per l'immissione dei bagagli in transito, parallelo alle baie esterne e dotato di macchina x-ray per il controllo sicurezza;
- § 1 nastro per il prelievo dei bagagli fuori-misura;
- § 1 nastro per il controllo del bagaglio sospetto, utilizzato da ADR Security.

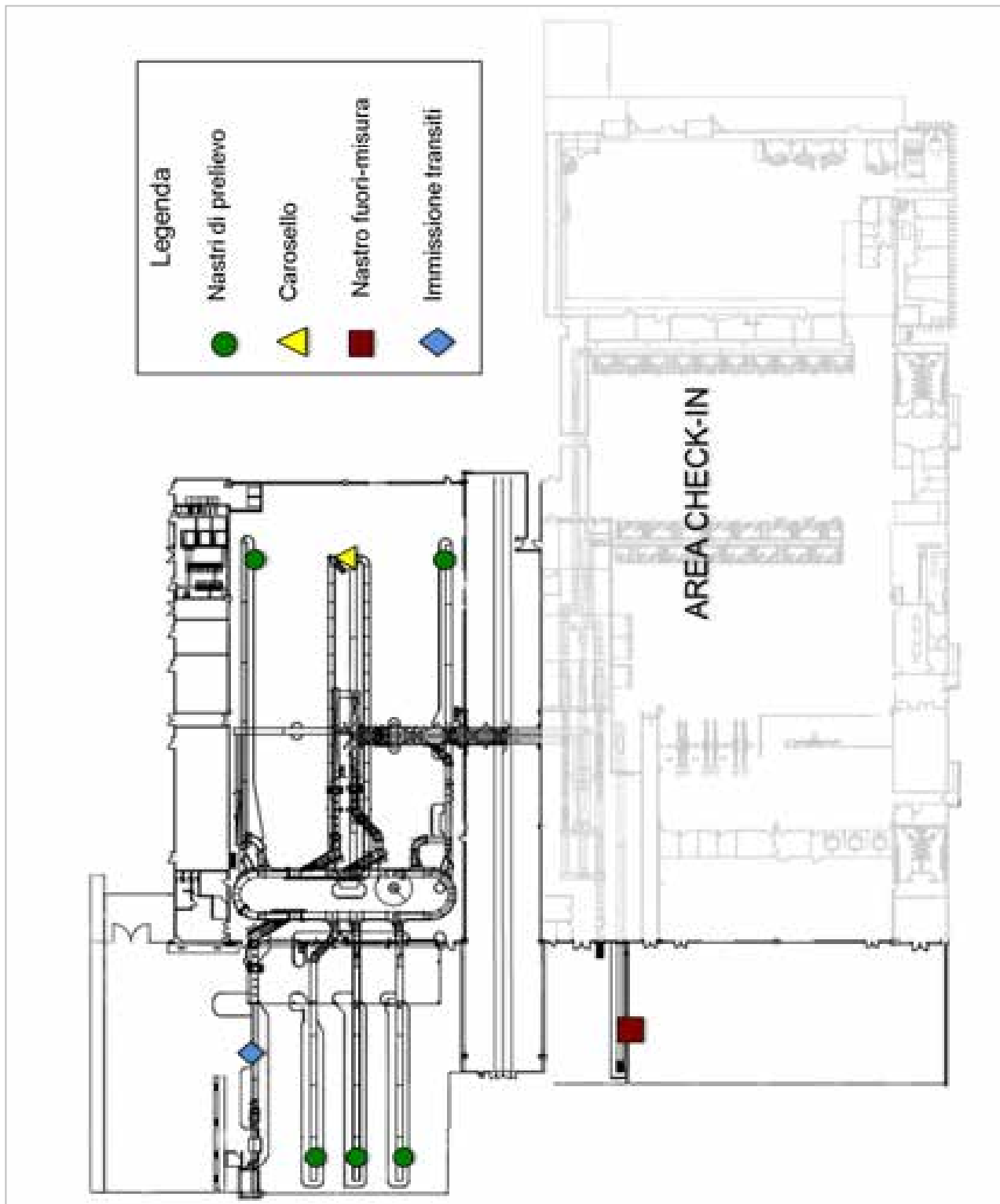


Figura 38 - Mappa Terminal 5

Di seguito sono riportate le istruzioni di utilizzo relative agli impianti interessati dall'intervento del personale addetto:

- § baie di prelievo;
- § carosello di prelievo;
- § nastro immissione transiti;
- § nastro bagagli fuori-misura;
- § impianti di back-up.

6.1 Impianti prelievo bagagli in partenza

Il Terminal 5 è dotato di 2 tipologie di impianti di prelievo bagagli: baia e carosello.

6.1.1 Descrizione

In entrambi i casi, il funzionamento del nastro di prelievo è automatico: avanza al sopraggiungere di un bagaglio proveniente dallo scivolo di immissione della smistatrice.

Baia di prelievo: ciascun nastro è dotato di tre postazioni di lavoro, ciascuna con un pulsante di EMERGENZA e un pulsante di AVANZAMENTO NASTRI.

La condizione di baia piena attiva una segnalazione acustica e luminosa.

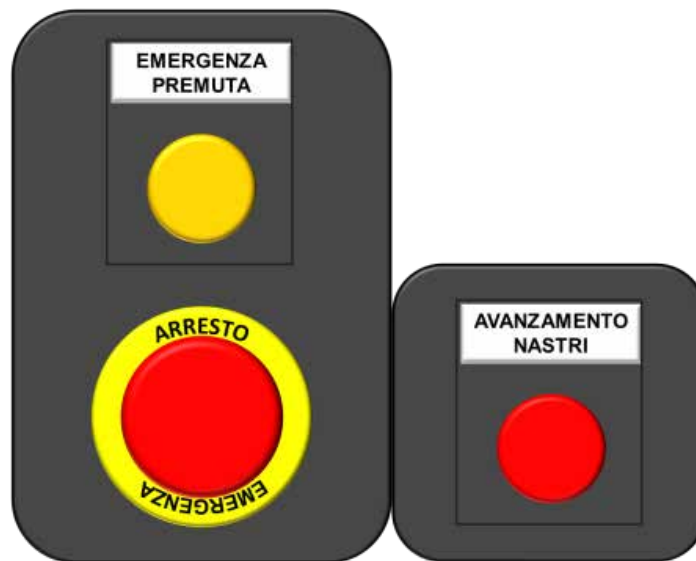


Figura 39 - Pulsantiera

Carosello di prelievo: è dotato di due coppie di monitor nei quali sono riportate le informazioni relative ai voli sui quali i bagagli dovranno essere caricati.

CODICE DEL VOLO		ORARIO PREVISTO		SIGLA DEL VOLO	
Volo	Scalo	STD	ETD	Sigla	Prl
AZ 2080	LIN	16:00	16:00	IRDL	408
AZ 1435	TRN	16:30	16:30	IDTK	422
TP 7206	TRN	16:30	16:30		
KL 3451	TRN	16:30	16:30		
AZ 2046	LIN	16:30	16:30	IDSC	402
AZ 1585	CAG	16:30	16:30	IDTA	409
AZ 1157	REG	16:35	16:35	BKCO	313
KL 2759	REG	16:35	16:35		
AF 9799	REG	16:35	16:35		
BT 5529	REG	16:35	16:35		
AZ 1167	SUF	16:40	16:40	IDTD	319
KL 3559	SUF	16:40	16:40		
TP 7146	SUF	16:40	16:40		
LG 1277	SUF	16:40	16:40		
AF 9866	SUF	16:40	16:40		
F7 105	AOI	16:40	16:40	BIYO	223
AZ 7228	AOI	16:40	16:40		
F7 117	BZO	16:45	16:45	BIZW	

PROVENIENZA ORARIO EFFETTIVO NUMERO DI PIAZZOLA

Figura 40 - Monitor

6.1.2 Istruzioni

1. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori:
 - negli stalli identificati dalla segnaletica orizzontale (baie interne);
 - parallelamente al nastro in modo da consentire il passaggio degli altri carrelli (baie esterne).
 - negli stalli identificati dalla segnaletica orizzontale in corrispondenza dei paracarri (carosello).
2. Attendere l'arrivo del bagaglio oppure, solo nel caso delle baie, farlo avanzare fino alla propria postazione tenendo premuto il pulsante AVANZAMENTO NASTRI.
3. Controllare l'etichetta dei bagagli.
4. Prelevare il bagaglio dal nastro, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
5. Caricare il bagaglio sul carrello.
6. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

6.2 Impianti prelievo bagagli fuori-misura in partenza

6.2.1 Descrizione

Il nastro ha origine all'interno del Terminal e si avvia contestualmente alla consegna del bagaglio da parte del passeggero; è dotato di un lampeggiatore verde e di un segnalatore acustico che preannuncia l'arrivo del bagaglio.

6.2.2 Istruzioni

1. L'arrivo del bagaglio è segnalato dall'attivazione del lampeggiatore verde e di un segnale acustico.
2. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrelli e nastro.

3. Controllare l'etichetta dei bagagli.
4. Prelevare il bagaglio dal nastro, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
5. Caricare il bagaglio sul carrello.
6. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

6.3 Impianti di back-up

In caso di avaria della macchina smistatrice automatica, il flusso dei bagagli viene interamente convogliato sul carosello.

In caso di avaria dell'HBS, il flusso dei bagagli viene convogliato sul nastro bagagli fuori-misura.

In entrambi i casi dovrà avvenire lo smistamento manuale dei bagagli.

6.3.1 Descrizione

Per la descrizione del carosello si rimanda al paragrafo 6.1.1; per la descrizione del nastro bagagli fuori-misura si rimanda al paragrafo 6.2.1.

6.3.2 Istruzioni

Sono riportate di seguito le istruzioni per l'utilizzo di entrambi gli impianti di back-up:

1. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori:
 - negli appositi stalli in corrispondenza dei paracarri (carosello);
 - garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrello e nastro (nastro bagagli fuori-misura).
2. Attendere l'arrivo del bagaglio nella postazione di lavoro.
3. Controllare l'etichetta del bagaglio.
4. Prelevare il bagaglio di interesse, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
5. Caricare il bagaglio sul carrello.
6. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

6.4 Impianti immissione bagagli in transito

6.4.1 Descrizione

La linea di immissione è dotata di un monitor, sul quale sono riportati gli identificativi dei voli, e di una pulsantiera, dalla quale è possibile comandare e controllare il funzionamento del nastro.

Sulla stessa sono presenti:

- 1 pulsante MARCIA per l'avviamento del nastro;
- 1 pulsante STOP per l'arresto del nastro;
- 1 pulsante per la fermata di EMERGENZA;
- spie luminose indicanti il funzionamento AUTOMATICO o MANUALE;
- spia indicante l'emergenza premuta.



Figura 41 – Pulsantiera

CODICE DEL VOLO		ORARIO PREVISTO		SIGLA DEL VOLO	
Volo	Scalo	STD	ETD	Sigla	Pzl
AZ 2080	LIN	16:00	16:00	IRDL	408
AZ 1435	TRN	16:30	16:30	IDTK	422
TP 7206	TRN	16:30	16:30		
KL 3451	TRN	16:30	16:30		
AZ 2046	LIN	16:30	16:30	IDSC	402
AZ 1585	CAG	16:30	16:30	IDTA	409
AZ 1157	REG	16:35	16:35	BKGO	313
KL 2759	REG	16:35	16:35		
AF 9799	REG	16:35	16:35		
BT 5529	REG	16:35	16:35		
AZ 1167	SUF	16:40	16:40	IDTD	319
KL 3559	SUF	16:40	16:40		
TP 7146	SUF	16:40	16:40		
LG 1277	SUF	16:40	16:40		
AF 9856	SUF	16:40	16:40		
F7 105	AOI	16:40	16:40	BIYO	223
AZ 7228	AOI	16:40	16:40		
F7 117	BZO	16:45	16:45	BIZW	

PROVENIENZA
ORARIO EFFETTIVO
NUMERO DI PIAZZOLA

Figura 42 - Monitor

6.4.2 Istruzioni

1. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrelli e nastro.
2. Avviare il nastro con il pulsante MARCIA, verificando preventivamente che nessun operatore stia svolgendo altre attività sul nastro.
3. Posizionare i bagagli sul nastro, mantenendo una distanza di circa 40 cm tra l'uno e l'altro.
4. In caso di malposizionamento di un bagaglio, utilizzare il pulsante STOP per fermare momentaneamente il nastro.

5. In caso di bagagli aventi le caratteristiche riportate nell'allegato n°8.1 (ad esempio tondeggianti e/o con cinghie), utilizzare le apposite vaschette.

7 Istruzioni operative Nuovo Edificio Transiti (NET 6000)

Per la localizzazione del NET si rimanda alla mappa in Figura 1

ATTENZIONE

E' vietato lasciare i bagagli incustoditi in qualsiasi area del Terminal

L'impianto di smistamento bagagli è costituito sia da impianti automatizzati che da impianti per i quali è richiesta la manovra da parte del personale addetto; è infatti dotato di:

- § 4 nastri di immissione;
- § 1 nastro di prelievo;
- § 3 macchine x-ray per il controllo di 1° e 2° livello;
- § 42 scivoli di prelievo;
- § 2 caroselli di prelievo (CRD1 e CRD3);
- § 2 postazioni di codifica manuale;
- § 1 nastro per i bagagli fuori-misura con macchina x-ray per il controllo di 1°, 2°, 3° e 4° livello.

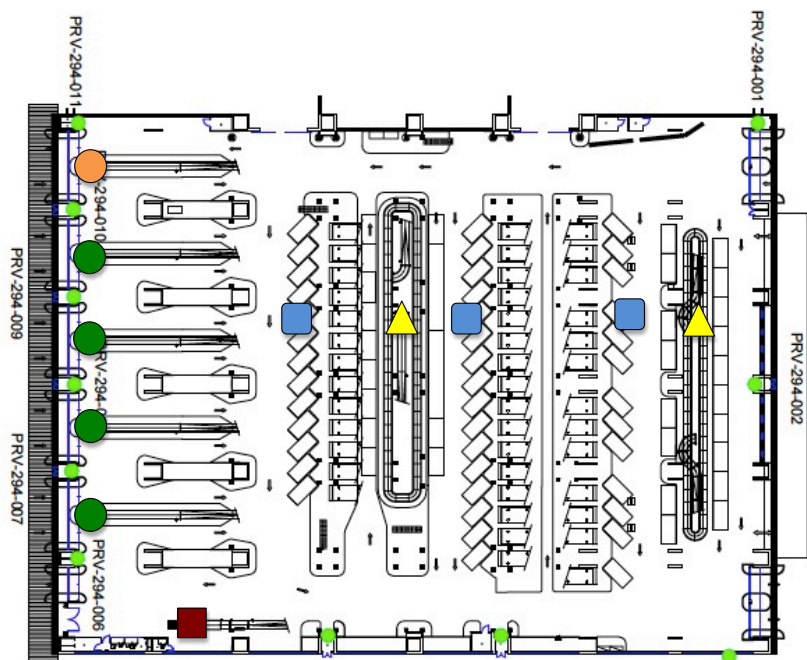
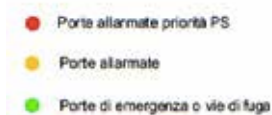


Figura 43 - Mappa NET

Di seguito sono riportate le istruzioni di utilizzo relative agli impianti interessati dall'intervento del personale addetto:

- § nastri immissione;
- § scivoli di prelievo;

- § nastro e caroselli di prelievo;
- § nastro bagagli fuori-misura.

7.1 Nastri immissione

7.1.1 Descrizione

I nastri di immissione sono dotati di una pulsantiera, divisa in due parti, dalla quale è possibile comandare e controllare il funzionamento del nastro.

Sulla stessa sono presenti:

Parte sinistra

- 1 pulsante MARCIA per l'avviamento del nastro ;
- 1 pulsante STOP per l'arresto del nastro ;
- spie luminose indicanti il funzionamento AUTOMATICO o MANUALE;

Parte destra

- spia di indicazioni per la Manutenzione ADR (JAM)
- 1 pulsante Arresto locale che arresta il funzionamento degli apparati in prossimità della pulsantiera
- spia indicante l'emergenza premuta;
- 1 pulsante per la fermata di **EMERGENZA GENERALE** protetto da una calotta di plastica contro l'azionamento accidentale **(DA AZIONARE SOLO IN CASO DI PERICOLO PER L'INCOLUMITÀ DI PERSONE, MEZZI O COSE).**

ATTENZIONE : L'AZIONAMENTO DELL'EMERGENZA GENERALE ARRESTA IL FUNZIONAMENTO DI TUTTO IL SISTEMA NET

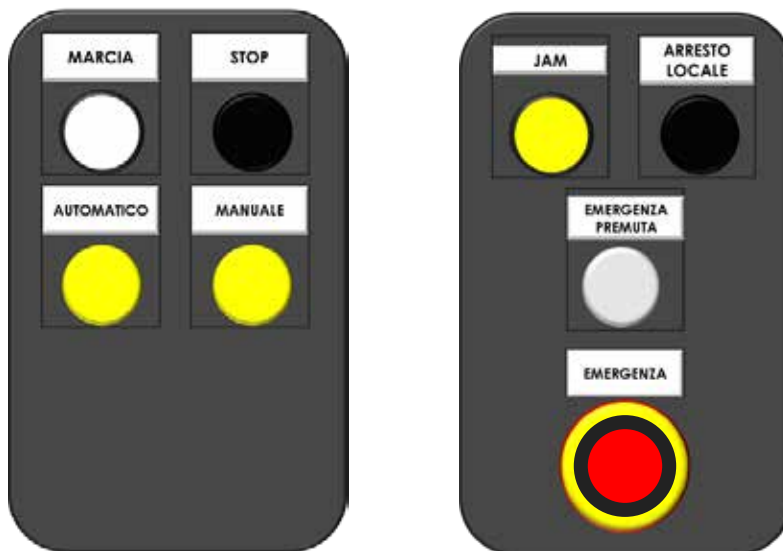


Figura 44 - Pulsantiera

Entrambi i lati dei nastri sono fronti di accosto per i carrelli.

Si raccomanda di non lasciare i bagagli, in anticipo rispetto all'orario di apertura della baia, lungo i nastri di immissione; tali bagagli devono essere comunque immessi insieme agli altri.

Successivamente andranno prelevati dall'apposita area di stallo, situata all'esterno dell'edificio, in linea con quanto riportato nel Regolamento di Scalo (Disposizioni operative NET 6000).



Figura 45 - Posizione errata dei bagagli

7.1.2 Istruzioni

1. Posizionare i carrelli/contenitori parallelamente al nastro.
2. Avviare il nastro con il pulsante di avviamento, verificando preventivamente che nessun operatore stia svolgendo altre attività sul nastro.
3. Posizionare i bagagli sul nastro, mantenendo una distanza di circa 40 cm tra l'uno e l'altro.
4. In caso di malposizionamento di un bagaglio, utilizzare il pulsante STOP per fermare momentaneamente il nastro.

7.2 Scivoli di prelievo

7.2.1 Descrizione

I 42 scivoli sono localizzati al centro dell'edificio e disposti in maniera circolare in corrispondenza delle uscite della smistatrice automatica.

Lo scivolo è una struttura metallica non motorizzata che permette la discesa del bagaglio per gravità.



Figura 46 - Scivolo

E' dotato di:

- 1 segnalatore acustico e luminoso che si attiva nella condizione di scivolo pieno;
- 1 monitor dove sono riportate le informazioni relative ai voli allocati sullo scivolo.

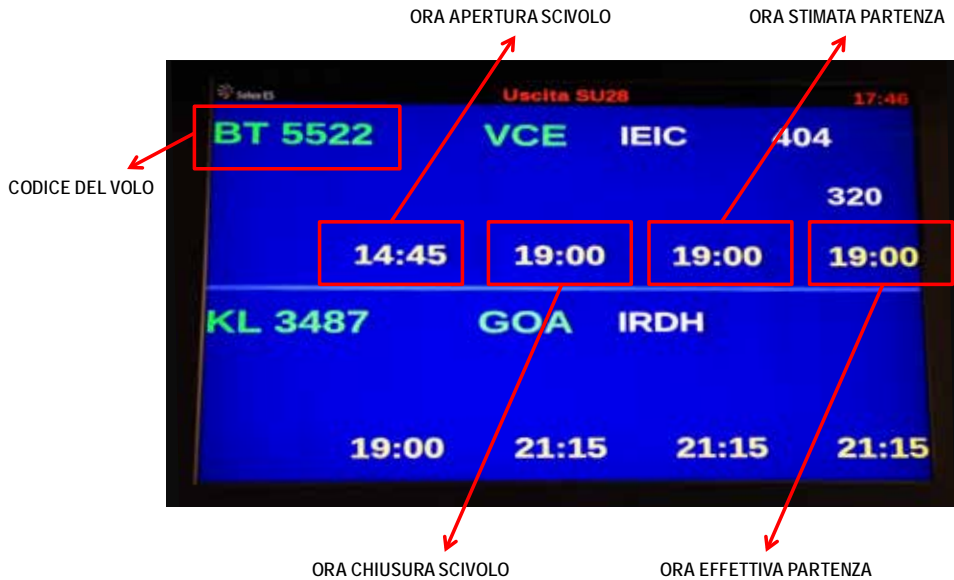


Figura 47 - Monitor

7.2.2 Istruzioni

1. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori negli appositi stalli.
2. Controllare l'etichetta dei bagagli.
3. Prelevare il bagaglio dallo scivolo, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
4. Caricare il bagaglio sul carrello.
5. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

7.3 Nastro e caroselli di prelievo

7.3.1 Descrizione

Il nastro di prelievo, TS-D1, è ubicato parallelamente ai nastri di immissione, in posizione opposta rispetto alla postazione bagagli fuori-misura.

L'avvio del nastro è automatico.

Entrambi i lati del nastro sono fronti di accosto per i carrelli.

I caroselli CR-D1 e CR-D3 sono ubicati in posizione opposta rispetto ai nastri di immissione.

L'avvio dei caroselli è automatico.

7.3.2 Istruzioni

1. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori parallelamente al nastro/caroselli, negli appositi stalli.
2. Attendere l'arrivo del bagaglio fino alla propria postazione.

3. Controllare l'etichetta dei bagagli.
4. Prelevare il bagaglio, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
5. Caricare il bagaglio sul carrello.
6. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

7.4 Nastro bagagli fuori-misura

7.4.1 Descrizione

I bagagli fuori-misura devono essere smistati manualmente nell'apposita postazione, dotata di macchina per il controllo radiogeno di 1°, 2°, 3° e 4° livello. Sullo stesso nastro possono confluire anche i bagagli che necessitano di ulteriore controllo di sicurezza, provenienti dalla smistatrice.

Il nastro è dotato di:

§ Pulsantiera, dalla quale è possibile comandarne e controllarne il funzionamento. La parte destra è di utilizzo da parte della Manutenzione.

Sulla stessa sono presenti:

- 1 pulsante AVVIO FUORI MISURA per l'avviamento del nastro;
- 2 spie indicanti l'abilitazione della pulsantiera;

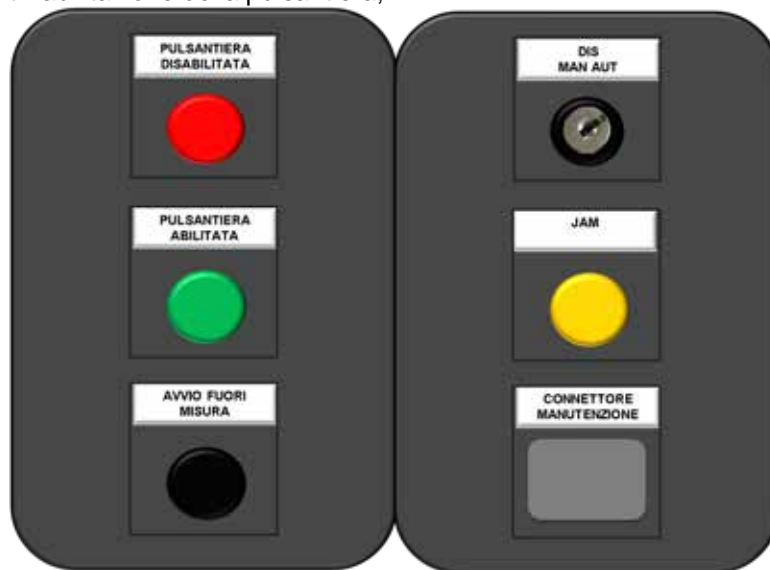


Figura 48 - Pulsantiera

§ 1 chiavistello per l'apertura della sponda.



Figura 49 - Chiavistello

7.4.2 Istruzioni

1. Accostare i carrelli/contenitori in corrispondenza del nastro di immissione per il tempo necessario allo scarico dei bagagli.
2. Scaricare i bagagli in prossimità del nastro.
3. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori parallelamente al nastro di prelievo.
4. Aprire la sponda del nastro di immissione tramite l'apposito chiavistello.
5. Avviare il nastro di immissione con il pulsante AVVIO, verificando preventivamente che nessun operatore stia svolgendo altre attività sul nastro. Il sistema automaticamente fermerà il flusso dei bagagli provenienti dalla smistatrice.
6. Posizionare i bagagli sul nastro di immissione mantenendo una distanza di circa 40 cm tra l'uno e l'altro.
7. Chiudere la sponda del nastro di immissione tramite l'apposito chiavistello.
8. Attendere l'arrivo del bagaglio fino alla propria postazione, in corrispondenza del nastro di prelievo.
9. Controllare l'etichetta dei bagagli.
10. Prelevare il bagaglio, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
11. Caricare il bagaglio sul carrello/contenitore.
12. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

7.5 Impianti di back-up

In caso di avaria totale della smistatrice, il flusso dei bagagli può essere trasferito presso la Tendostruttura; in caso di indisponibilità della stessa, presso il Kilo 1.

Esiste anche la possibilità di convogliare il flusso dei bagagli dalle linee di immissione ai caroselli, bypassando il controllo di sicurezza.

7.5.1 Tendostruttura

7.5.1.1 Descrizione

La Tendostruttura è dotata di:

- § 1 macchina stand-alone per il controllo di sicurezza di 1° e 2° livello;
- § 2 nastri di immissione bagagli verso la macchina x-ray, dotati di pulsantiera per l'avviamento del nastro;
- § 2 nastri di immissione bagagli che non fanno controllo di sicurezza, dotati di pulsantiera per l'avviamento del nastro;
- § 1 carosello di prelievo dotato di monitor sul quale sono riportate le informazioni relative ai voli.

7.5.1.2 Istruzioni per l'immissione

1. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrelli e nastro.
2. Avviare il nastro con il pulsante MARCIA, verificando preventivamente che nessun operatore stia svolgendo altre attività sul nastro.
3. Posizionare i bagagli sul nastro, mantenendo una distanza di circa 40 cm tra l'uno e l'altro.

7.5.1.3 Istruzioni per il prelievo

1. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori negli appositi stalli in corrispondenza dei paracarri.
2. Attendere l'arrivo del bagaglio nella postazione di lavoro.
3. Controllare l'etichetta del bagaglio.
4. Prelevare il bagaglio di interesse, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
5. Caricare il bagaglio sul carrello.
6. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

7.5.2 Kilo 1

7.5.2.1 Descrizione

Il Kilo 1 è dotato di:

- § 1 macchina per il controllo di sicurezza di 1°, 2° livello;
- § 1 nastro di immissione bagagli verso la macchina x-ray, dotato di pulsantiera per l'avviamento del nastro;
- § 1 carosello di prelievo dotato di monitor indicante gli identificativi dei voli.

7.5.2.2 Istruzioni per l'immissione

Si rimanda al paragrafo 7.1.2.

7.5.2.3 Istruzioni per il prelievo

Si rimanda al paragrafo 7.3.2.

8 Istruzioni operative bagagli equipaggi

Per la localizzazione dell'area contenente gli impianti per lo smistamento dei bagagli equipaggi si rimanda alla mappa in Figura 1

ATTENZIONE

E' vietato lasciare i bagagli incustoditi in qualsiasi area del Terminal

L'impianto di smistamento bagagli è dotato di:

- § 1 nastro partenze;
- § 1 macchina x-ray stand-alone per il controllo sicurezza di 1° e 2° livello;
- § 1 nastro riconsegna bagagli.

Nel presente allegato sono riportate le istruzioni di utilizzo relative a:

- § nastro partenze;
- § nastro riconsegna.

8.1 Nastro prelievo bagagli in partenza

8.1.1 Descrizione

Il nastro ha origine all'interno dell'aerostazione e si avvia contestualmente alla consegna del bagaglio da parte del crew.

E' dotato di 3 monitor dove sono riportate le informazioni relative ai voli sui quali i bagagli dovranno essere caricati.

CODICE DEL VOLO		ORARIO PREVISTO		SIGLA DEL VOLO	
Volo	Scalo	STD	ETD	Sigla	Pzl
AZ 2080	LIN	16:00	16:00	IRDL	408
AZ 1435	TRN	16:30	16:30	IDTK	422
TP 7206	TRN	16:30	16:30		
KL 3451	TRN	16:30	16:30		
AZ 2046	LIN	16:30	16:30	IDSC	402
AZ 1585	CAG	16:30	16:30	IDTA	409
AZ 1157	REG	16:35	16:35	BIKO	313
KL 2759	REG	16:35	16:35		
AF 9799	REG	16:35	16:35		
BT 5529	REG	16:35	16:35		
AZ 1167	SUF	16:40	16:40	IDTD	319
KL 3559	SUF	16:40	16:40		
TP 7146	SUF	16:40	16:40		
LG 1277	SUF	16:40	16:40		
AF 9866	SUF	16:40	16:40		
F7 105	AOI	16:40	16:40	BIYD	223
AZ 7228	AOI	16:40	16:40		
F7 117	BZO	16:45	16:45	BIZW	

PROVENIENZA
ORARIO EFFETTIVO
NUMERO DI PIAZZOLA

Figura 50 - Monitor

8.1.2 Istruzioni

1. Posizionare i carrelli/contenitori negli appositi stalli, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrelli e nastro.
2. Attendere l'arrivo del bagaglio nella propria postazione di lavoro.
3. Controllare l'etichetta dei bagagli.
4. Prelevare il bagaglio, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
5. Caricare il bagaglio sul carrello.
6. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

8.2 Nastro riconsegna bagagli in arrivo

8.2.1 Descrizione

Il nastro è utilizzato per l'immissione dei bagagli equipaggi all'interno dell'edificio, ai fini della riconsegna.

E' dotato di pulsantiera dalla quale è possibile controllare e comandare il funzionamento del nastro; la pulsantiera si compone di:

- 1 pulsante MARCIA per l'avviamento del nastro;
- 1 pulsante STOP per l'arresto del nastro;
- 1 pulsante di EMERGENZA;
- spia indicante il funzionamento automatico;
- spia indicante la condizione di linea piena;

- spia indicante l'emergenza premuta.



Figura 51 - Pulsantiera

8.2.2 Istruzioni

1. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrello e nastro.
2. Avviare il nastro con il pulsante MARCIA, verificando preventivamente che nessun operatore stia svolgendo altre attività sul nastro.
3. Posizionare i bagagli sul nastro, mantenendo una distanza di circa 40 cm tra l'uno e l'altro.
4. In caso di mal posizionamento di un bagaglio, utilizzare il pulsante STOP per fermare momentaneamente il nastro.

9 Gestione delle emergenze

Data la particolarità degli scali aeroportuali come obiettivi sensibili e aree ad elevato rischio d'incendio, il personale chiamato a svolgere attività all'interno del sedime aeroportuale è tenuto a frequentare specifici corsi in merito alla gestione delle emergenze e lotta antincendio, ai sensi del D.M. 10/03/98 all. IX.

L'operatore è tenuto al rispetto delle misure previste dal D.M. 10/03/98 e in particolare all'applicazione delle misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- § rispettare l'ordine e la pulizia;
- § rispettare il divieto di fumare in tutto l'air side;
- § evitare l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili;
- § evitare l'ostruzione delle vie di esodo;
- § evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.

Sono affisse nei luoghi di lavoro, in punti visibili, le planimetrie delle vie di fuga con le principali misure comportamentali da tenere in caso di emergenza ed evacuazione dell'edificio.

Di seguito si riportano le principali misure previste per la gestione delle emergenze in ambito aeroportuale e le relative norme comportamentali da adottare in caso di atto doloso, crollo, incendio, infortunio e malore.

9.1 Atto doloso (allarme bomba o altre emergenze terroristiche)

Chiunque abbia percezione o riceva una segnalazione di un imminente pericolo riconducibile ad un atto doloso o al rinvenimento di un oggetto sospetto, deve avvertire immediatamente la Sala Operativa Polizia Frontiera Aerea Fiumicino - tel. 6666 (linea ADR 06 6595).

Deve precisare con calma e chiarezza:

- § le proprie generalità e il numero di telefono dell'apparecchio dal quale viene effettuata la chiamata;
- § l'esatta ubicazione del luogo dove è presente il possibile pericolo (area, edificio, aerostazione, piano e numero della stanza e/o società interessata);
- § la natura dell'emergenza (pericolo di esplosione bomba o altro);
- § come si è venuti a conoscenza della minaccia;
- § tutte le informazioni in suo possesso.

Dovrà inoltre mettersi a disposizione della Polizia.

9.2 Crollo, incendio e/o altre calamità

Qualsiasi segnalazione in merito ad un probabile crollo, incendio e/o altra calamità (presenza di fumo, fiamme, odore di sostanze che bruciano, odore di gas, ecc.) deve essere immediatamente comunicata al distaccamento aeroportuale dei Vigili del Fuoco di Fiumicino - tel. 4444 (linea ADR- 06 6595).

Deve precisare con calma e chiarezza:

- § le proprie generalità e il numero di telefono dell'apparecchio dal quale viene effettuata la chiamata;
- § l'esatta ubicazione del luogo dove è presente il possibile pericolo (area, edificio, aerostazione, piano e numero della stanza e/o società interessata);
- § la natura dell'emergenza (crollo, incendio, allagamento, altro);
- § l'eventuale presenza di infortunati.

9.3 Infortunio o malore

Chiunque ravvisi una situazione d'emergenza dovuta a malore o infortunio di operatori, passeggeri, visitatori, ecc. deve avvisare immediatamente il Pronto Soccorso ADR Fiumicino - tel. 3133-3134 (linea ADR 06 6595).

Deve precisare con calma e chiarezza:

- § il luogo dell'emergenza (edificio, area, aerostazione, piano e numero di stanza);
- § la natura dell'emergenza (malore, infortunio, numero delle persone coinvolte, ecc.);
- § le proprie generalità e il numero di telefono dell'apparecchio dal quale viene effettuata la chiamata.

9.4 Numeri di emergenza



numeri di emergenza	
Pronto Soccorso	3133 / 3134
Polizia di Stato	6666
Vigili del Fuoco	4444

Figura 52 - Numeri utili

9.5 Procedura per il comportamento durante l'evacuazione

Lasciare il proprio posto di lavoro avendo cura, se possibile, di mettere tutte le attrezzature in uso in condizione di sicurezza fermando i macchinari, sconnettendo l'energia elettrica ed interrompendo l'alimentazione di eventuali combustibili.

Abbandonare immediatamente la zona senza indugi (non portare ombrelli, borse, bastoni, pacchi voluminosi, ingombranti o pesanti).

Assistere, in base alle proprie possibilità, le persone in difficoltà.

Avvisare i soccorsi della presenza di persone in difficoltà.

Seguire il percorso di sicurezza segnalato e dirigersi all'esterno verso il punto di raccolta, convogliando al seguito eventuali visitatori soprattutto se in difficoltà.

Prediligere, in caso di fumo e/o fiamme, i percorsi d'esodo verso il basso.

Seguire i percorsi segnalati ordinatamente e con calma, senza creare allarmismi e confusione.

Non tornare indietro per alcun motivo.

Dirigersi verso il percorso alternativo di deflusso, nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme e/o fumo.

Non ostruire le uscite dello stabile, permanendo in prossimità delle stesse.

Coprirsi la bocca e il naso con fazzoletti molto umidi in presenza di fumo o fiamme e camminare mantenendo una posizione abbassata, per respirare aria più pulita.

Fermarsi qualche istante, se necessario, per riprendere le energie; in presenza di fumo e/o fiamme respirare quasi a terra.

Non utilizzare ascensori o montacarichi.

Rimanere nel punto di raccolta fino al cessato allarme.

10 Disposizioni per l'ambiente

10.1 Raccolta dei rifiuti

ADR organizza in tutto il sedime aeroportuale (esclusa la Zona tecnica Alitalia) il servizio di raccolta dei rifiuti, mediante il collocamento di appositi cassonetti stradali in aree specificamente individuate.

Tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano in ambito aeroportuale e producono rifiuti solidi "assimilabili a rifiuti urbani" sono tenuti a smaltirli nei suddetti cassonetti, nel rispetto della tipologia di rifiuto al quale il cassonetto è dedicato.

A tal fine sono stati predisposti:

- § cassonetti di colore **bianco**: adibiti esclusivamente alla raccolta di carta e cartone (imballaggi di carta e cartone, fogli, giornali, riviste, dépliant ecc.). Gli scatoloni di cartone non possono essere conferiti interi, ma aperti e schiacciati;
- § cassonetti di colore **blu**: riservati unicamente agli imballaggi in plastica (bottiglie, vasetti e barattoli di plastica, buste e sacchetti di plastica, pellicole per alimenti, ecc.);
- § cassonetti di colore **verde**: destinati alla raccolta di "rifiuti urbani non differenziati" (avanzi di cibo, pannolini e assorbenti igienici, carta oleata o plastificata, plastiche non riciclabile come ad esempio piatti, bicchieri e posate, ecc.).



Figura 53 - Cassonetti per la raccolta differenziata

ATTENZIONE

Non lasciare fuori dal cassonetto o in zona adiacente rifiuti di qualsiasi natura

ATTENZIONE

Non gettare nel contenitore dei rifiuti indifferenziati rifiuti oggetto di raccolta differenziata

ATTENZIONE

Non spostare e/o modificare l'ubicazione dei cassonetti senza preventiva autorizzazione di ADR

10.2 FOD (Foreign Object Damage)

Qualsiasi oggetto che cade o viene volontariamente abbandonato nella zona Air-Side (in piazzola, sulla viabilità e nelle immediate vicinanze) deve essere immediatamente raccolto e depositato in appositi recipienti colorati in giallo, sui quali è riportata a caratteri neri la sigla FOD.



Sono considerati FOD:

- § bottiglie, giornali e altri oggetti che possano essere trasportati dal vento;
- § utensili abbandonati, pezzi di metallo e/o di bagaglio;
- § materiali, manufatti e pezzi di gomma deteriorati;
- § materiale di scarto presente sui mezzi;
- § detriti e rifiuti di ogni sorta.

Figura 54 - Recipiente per la raccolta di FOD

L'unica arma contro il FOD è la pulizia dell'air-side. La società ADR si impegna in questa attività con un regolare e capillare servizio di pulizia, ma ogni azione risulta vana senza la collaborazione di tutti gli operatori: non bisogna sporcare. Se si fa cadere qualcosa occorre raccoglierla e depositarla negli appositi contenitori, se si notano aree con estesa presenza di FOD bisogna segnalarlo con la massima tempestività al Controllo Voli o direttamente al personale della Sicurezza Operativa.

ATTENZIONE

Alcuni gravi incidenti aerei hanno avuto come causa diretta o indiretta il FOD